Istituto Comprensivo di Traversetolo

PIANO ANNUALE

DEI PROGETTI DIDATTICI

ANNO SCOLASTICO

2015-16

Sommario

[PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO ANNUALE DELL’INCLUSIONE 4](#_Toc435711164)

[1. Progetto accoglienza alunni stranieri 5](#_Toc435711165)

[2. Azioni afferenti al progetto distrettuale “Educatore scolastico” 6](#_Toc435711166)

[3. Esploratori in marcia Progetto per la promozione di stili di vita salutari 7](#_Toc435711167)

[4. Sportello d’ascolto 8](#_Toc435711168)

[5. Sportello logopedico Azione del progetto “SOS-tegno” 9](#_Toc435711169)

[6. Corsi e laboratori di recupero e sostegno all’apprendimento 10](#_Toc435711170)

[7. Ascolto, leggo e comprendo - Progetto di ricerca 11](#_Toc435711171)

[8. “Prendiamoci cura del noi”- progetto di sviluppo di comunità 12](#_Toc435711172)

[9. Progetto di Istruzione Domiciliare 13](#_Toc435711173)

[10. PROGETTO DI ACQUATICITÁ “NAUTIBUS” 14](#_Toc435711174)

[11. PROGETTO DI MUSICOTERAPIA 15](#_Toc435711175)

[12. PROGETTO “GIO’ TORNA A SCUOLA” 16](#_Toc435711176)

[A. PROGETTI IN CONTINUITÁ 17](#_Toc435711177)

[13. Progetto 0-6 “IL CORPO COSTRUTTORE D’IDENTITÁ” 17](#_Toc435711178)

[14. EXPLORANDO “l'ARTE NEL MIO PAESE È SENZA CONFINI” 18](#_Toc435711179)

[15. PICTURE BINGO 19](#_Toc435711180)

[16. Progetto teatro in lingua inglese: Magic relatives 20](#_Toc435711181)

[17. It’s coding time 21](#_Toc435711182)

[18. Innovazione didattica, continuità educativa e orientamento 22](#_Toc435711183)

[19. VIVERE LA BIBLIOTECA 23](#_Toc435711184)

[PROGETTI SCUOLA DELL’INFANZIA 24](#_Toc435711185)

[20. Accoglienza 24](#_Toc435711186)

[21. Amico libro 25](#_Toc435711187)

[22. Magia del teatro: “La mia storia dentro la storia di tutti” 26](#_Toc435711188)

[24. A scuola con il Prof. Strampalat (Frutta e verdura a Mangionia) 27](#_Toc435711189)

[25. Terra e acqua, un gioco di emozioni! 28](#_Toc435711190)

[PROGETTI SCUOLA PRIMARIA 29](#_Toc435711191)

[26. Progetto biblioteca- Vivere la biblioteca anno 8 29](#_Toc435711192)

[27. Rally di matematica 30](#_Toc435711193)

[28. “Prove di volo” 31](#_Toc435711194)

[29. LUCE E COLORI 32](#_Toc435711195)

[30. Acqua: la risorsa idrica 33](#_Toc435711196)

[31. PULIAMO IL MONDO 34](#_Toc435711197)

[32. MUSEI IN SCENA 35](#_Toc435711198)

[33. Progetto Coro 36](#_Toc435711199)

[34. PROGETTO: ATLETICA 2015-2016 37](#_Toc435711200)

[35. PROGETTO MINI-VOLLEY 39](#_Toc435711202)

[36. PROGETTO: MINIBASKET 2015-2016 40](#_Toc435711203)

[37. PROGETTO: MINIRUGBY 2015-2016 41](#_Toc435711205)

[38. Squadra di rugby (minirugby extrascolastico) 42](#_Toc435711207)

[39. EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MENSA 43](#_Toc435711208)

[PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 44](#_Toc435711209)

[40. Progetto ORIENTAMENTO 44](#_Toc435711210)

[41. IL piacere di leggere e di ascoltare (italiano e storia) 45](#_Toc435711211)

[42. Storia della scrittura – parte seconda 46](#_Toc435711212)

[43. Intervista a un migrante 47](#_Toc435711213)

[44. Progetto “IN BIBLIOTECA TUTTO L'ANNO”, laboratorio di lingue (ingl. Fr.) 48](#_Toc435711214)

[45. Progetto LETTORATO in lingua INGLESE 49](#_Toc435711215)

[46. Progetto LETTORATO in lingua FRANCESE 50](#_Toc435711216)

[47. Giochi Matematici 51](#_Toc435711217)

[47. Ed. Ambientale - Acqua 52](#_Toc435711219)

[48. “Progetto “Luce e Colori” attività di divulgazione scientifica per le scuole di Parma” 53](#_Toc435711221)

[49. AIDO “ donazione e trapianto di organi” 54](#_Toc435711222)

[50. Educazione sessuale 55](#_Toc435711223)

[51. Primo soccorso 56](#_Toc435711224)

[52. I RISCHI DEL WEB 57](#_Toc435711225)

[53. EDUCAZIONE STRADALE 58](#_Toc435711226)

[54. Campestre “corri con noi” 59](#_Toc435711227)

[55. Festa dello sport di fine anno 60](#_Toc435711228)

[56. Musical – Spettacolo di fine anno 61](#_Toc435711229)

PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO ANNUALE DELL’INCLUSIONE

**Obiettivi**

Il piano si propone, quale **finalità** generale di accrescere la **capacità inclusiva** della scuola, promuovere il ben-essere di tutte le sue componenti, innalzare i livelli di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la didattica e l’arricchimento formativo, il supporto alle situazioni di difficoltà e fragilità,il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Tali finalità sono declinate nei seguenti **obiettivi generali**:

**1. approntare azioni organiche per la promozione del pieno successo scolastico e formativo**, inteso come:

- frequenza di tutti gli alunni iscritti,

- realizzazione dellepotenzialità di apprendimento, sia in termini cognitivi, che emotivi e sociali, di ogni alunno;

- costruzione di situazioni di benessere e di agio, cioè senso di inclusione/appartenenza, buona motivazione, soddisfacimento dei bisogni di senso e rispetto, in tutte le componenti della comunità scolastica, nelle loro dimensioni individuali e collettive;

**2.consolidare e promuovere il radicamento della scuola nel territorio e nella comunità di appartenenza,** anche attraverso pratiche di co-progettazione sociale.

Il piano è dunque rivolto a tutti i componenti della comunità scolastica e al territorio in cui essa vive e agisce, ha come utenti finali gli alunni iscritti nei tre ordini di scuola dell’Istituto. Particolare attenzione è data agli alunni con bisogni educativi speciali.

Gli **obiettivi misurabili** del piano sono presentati a partire da alcune parole-chiave:

**1. Accoglienza (AreaAlunni stranieri)**

* Supportare il percorso curricolare di accoglienza degli alunni non italofoni e delle loro famiglie attraverso la collaborazione con le figure specializzate del mediatore linguistico-culturale e del facilitatore;
* Sostenere l’apprendimento dell’Italiano L2 nelle diverse fasi di acquisizione con laboratori mirati per livello di competenza, realizzandone almeno uno per scuola primaria e uno per scuola secondaria nel corso dell’annualità;
* Offrire supporto alla programmazione e all’azione dei docenti di classe attraverso la convenzione con lo Sportelloscuola del progetto “Scuole e culture del mondo”.

**2. Prevenzione primariae promozione dell’agio. Supporto al processo di insegnamento/apprendimento**

* Svolgere attività per la rilevazione e l’intervento precoce sulle difficoltà e sui disturbi di apprendimento,
* Facilitare e promuovere il confronto con neuropsichiatri infantili e tecnici della riabilitazione (soprattutto logopedisti) che seguono i nostri alunni con DSA o DES attraverso la realizzazione di almeno un incontro annuale per alunno;
* Promuovere percorsi didattico-educativi sulla prevenzione di fenomeni di violenza, dipendenza, disturbi alimentari e quanto altro possa emergere come fattore di rischio nei gruppi classe;
* Mettere a disposizione di docenti, famiglie e adolescenti la figura specialistica dello psicologo scolastico per almeno 30 ore;
* Offrire agli studenti DSA della scuola secondaria percorsi per consolidare le competenze nell’uso di strumenti compensativi per almeno 10 ore annuali;
* Offrire supporto ai docenti nell’affrontare temi educativi con le classi e agli studenti e aiuto ai ragazzi con problemi psicologici e comportamentali nell’affrontare particolari momenti della carriera scolastica, quali la preparazione dell’esame di licenza, attraverso la figura dell’educatore scolastico.
* Realizzare laboratori e corsi di recupero e supporto all’apprendimento per tutti gli alunni della scuola che ne necessitino;
* Realizzare incontri laboratoriali per lo svolgimento dei compiti e per lo studio con coinvolgimento di forze volontarie della comunità locale per garantire la possibilità di rielaborazione individuale dei contenuti scolastici anche per alunni le cui famiglie non riescano a garantire adeguato supporto;

**3.Lavoro di rete**

* Partecipare a progetti in rete con altre scuole e istituzioni;
* Dare continuità alle esperienze di progettazione sociale dei tavoli “Adelante” del Comune di Traversetolo e “Scuola” dell’Ufficio di Piano del Distretto Sud-Est, iniziare la partecipazione ai tavoli del progetto Esprit di Cariparma sulla cura dei legami sociali come risorsa per la comunità di appartenenza.
* Dare visibilità ai percorsi proposti attraverso la partecipazione o la promozione di eventi sul territorio (Festa del Cittadino Volontario, Compleanno della biblioteca comunale, “Abbiate rispetto della vita”, mostra progetto “Explorandum”, “Spettacolo classi terze” scuola secondaria, Giornata della memoria, giornata dello sport, Divertilandia, ecc.)
* Partecipazione a percorsi, incontri e convegni promossi dai partner della nostra scuola
* Promuovere e realizzare progetti di welfare di comunità

|  |
| --- |
| **Denominazione progetto** |
| Progetto accoglienza alunni stranieri |
|  |
| **Responsabile progetto** |
| Paola Dotti- Elisa Guidetti- Rossana Monica |
|  |
| **Obiettivi** |
| Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:* Applicare il “Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri” del PAI;
* Supportare il percorso curricolare di accoglienza degli alunni non italofoni e delle loro famiglie attraverso la collaborazione con le figure specializzate del mediatore linguistico-culturale e del facilitatore;
* Sostenere l’apprendimento dell’Italiano L2 nelle diverse fasi di acquisizione con laboratori mirati per livello di competenza, realizzandone almeno uno per scuola primaria e uno per scuola secondaria nel corso dell’annualità;
* Offrire supporto alla programmazione e all’azione dei docenti di classe attraverso la convenzione con lo Sportelloscuola del progetto “Scuole e culture del mondo”.

Esso si realizza anche attraverso i progetti **“Dall’accoglienza a una nuova comunità”** e **“Scuole e culture del mondo”** in collaborazione con l’Ufficio di Piano del Distretto Sud-Est e Pedemontanasociale e prende avvio con l’accoglienza degli alunni neoarrivati da parte dei referenti di plesso per l’inserimento degli alunni nelle classi.**Azioni****Progetto “Dall’accoglienza a una nuova comunità”** **Mediazione:** l’Istituto potrà usufruire di 31 ore di mediazione nell’anno scolastico 2015-2016 per colloqui con genitori e docenti, test d’ingresso anche in lingua madre, interventi di educazione interculturale su classi e sezioni, brevi accompagnamenti degli alunni neoarrivati.**2.Laboratori di Italiano L2:** i laboratori saranno svolti nella scuola primaria e in quella secondaria, per piccoli gruppi di alunni stranieri con livelli omogenei di apprendimento della lingua italiana. A seconda delle richieste dei consigli di classe potranno riguardare la lingua scritta (lettura e comprensione di semplici testi, composizione di frasi e brevi testi, consolidamento ortografico) o la lingua per lo studio. Il laboratorio sarà condotto da docenti della scuola in orario aggiuntivo o dell’organico di potenziamento e documentato con apposito registro per totali per almeno 20 ore a percorso. A inizio anno sono disponibili 27 ore dal progetto “Dall’accoglienza una nuova comunità”. E’ stato richiesto che vengano potenziate con organico di potenziamento o con finanziamenti di progetti specifici. La partecipazione degli alunni sarà valutata con apposita scheda da allegare al documento di valutazione.**Progetto “Scuole e culture del mondo”****3. Facilitazione:** si realizzeranno due percorsi laboratoriali con un facilitatore specializzato, rispettivamente di 20 h. alla scuola primaria e 25 h. alla scuola secondaria. L’obiettivo del laboratorio, rivolto ad alunni neo-arrivati, è supportare l’apprendimento dell’italiano come lingua di contatto e per la comunicazione orale, con un primo avvio nella lingua scritta. La facilitatrice terrà regolarmente diario delle attività proposte e rilascerà all’insegnante una valutazione descrittiva del percorso svolto e dei risultati ottenuti da ogni studente partecipante.**4. Sportelloscuola:** Docenti e genitori potranno accedere al portale del progetto “Scuole e culture del mondo” o alla consulenza dello “Sportelloscuole” in via Milano a Parma una volta a settimana previo appuntamento per informazioni e consultazione di materiali didattici. |
|  |
| **Durata** |
| Annuale |
|  |
| **Risorse umane** |
| Mediatori culturali e facilitatori da progetto “Scuole e culture del mondo”.I docenti saranno individuati in seguito sulla base di titoli ed esperienza.  |
|  |
| **Beni e servizi** |
| Locali scolastici. |
|  |
|  |

|  |
| --- |
| **Denominazione progetto** |
| Azioni afferenti al progetto distrettuale “Educatore scolastico” |
|  |
| **Responsabili progetto** |
| Elisa Guidetti – Paola Dotti- Rossana Monica |
|  |
| **Obiettivi** |
| Il progetto prevede l’utilizzo della figura dell’educatore scolastico a supporto dei docenti, delle classi e degli alunni con i seguenti obiettivi:-realizzare interventi con gruppi di alunni DSA per favorire lo sviluppo di maggiori autonomie nello svolgimento del lavoro scolastico e nello studio;- supportare alunni con difficoltà e ritardi di apprendimento nella preparazione all’esame di licenza;- offrire ai docenti una risorsa flessibile da utilizzare in classe sia con laboratori affettivi, che per approfondimenti disciplinari, che per supporto allo studio;- realizzare laboratori per aiutare la conoscenza di sé al fine dell’orientamento scolastico;- fornire aiuto e assistenza durante eventi e manifestazioni dell’Istituto. **Azioni**Il monte ore destinato alla nostra scuola dal progetto distrettuale è stato suddiviso in: 30 h. alla scuola primaria per un intervento di supporto alle abilità di letto-scrittura sulle classi seconde e 200 h. alla secondaria così programmate:- Intervento di sostegno a studenti con bes o dsa (piccoli gruppi) tot. 72 ore- Progetto orientamento classi terze (classe intera) tot. 16 ore-Preparazione all’esame alunni in difficoltà (piccoli gruppi) tot. 24 ore- Interventi sulle classi (a richiesta per bisogni specifici) tot. 60 ore (5 per classe) |
|  |
| **Durata** |
| Il progetto ha validità annuale. Le azioni prevedono: 30 h. (27 in presenza, 3 per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione del percorso con i docenti di classe) alla scuola primaria; 200 h. educatore scolastico alla secondaria (di cui 172 in presenza). |
|  |
| **Risorse umane** |
| Gli educatori della coop. Grupposcuola. |
|  |
| **Beni e servizi** |
| L’azione si svolge negli edifici scolastici; è finanziata dai Piani di Zona Attraverso il progetto “Educatore scolastico”. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Denominazione progetto** |  |
| Esploratori in marciaProgetto per la promozione di stili di vita salutari |  |
| **Responsabile progetto** |  |
| Rossana Monica  |  |
| **Obiettivi** |  |
| Il progetto si propone di:- promuovere fin dall’infanzia stili di vita salutari;- aiutare la conoscenza di sé, del proprio corpo, del proprio ritmo, del proprio respiro;- favorire la coesione di gruppo;- aumentare radicamento e senso di appartenenza al proprio territorio attraverso conoscenza ed esperienza diretta di spazi e luoghi;- stimolare la curiosità naturale dei bambini verso gli aspetti ambientali, paesaggistici, storici e umani del paese in cui vivono;- favorire lo sviluppo di rapporti di comunità tra gli abitanti del paese e la comunicazione intergenerazionale.**Attività**Aderiscono al progetto le tre sezioni della scuola dell’infanzia e quindici classi della scuola primaria, per un totale di 392 bambini. Classi e sezioni potranno usufruire dell’accompagnamento in uscite a piedi sul territorio di aderenti al gruppo di cammino del progetto ASL“ Una comunità che guadagna salute”. Le uscite potranno essere di una o due ore per un numero da 1 a3 incontria classe. Gli itinerari saranno concordati con i docenti interessati in collegamento con la programmazione di classe.  |  |
| **Durata** |  |
| Il piano ha validità biennale , i periodi di attuazione saranno concordati via via con iteam docenti. La collaborazione con il progetto “Guadagnare in salute” è aperta da giugno 2015 a gennaio 2016 perché questa è la durata del progetto stesso, ma le uscite potranno coprire con le stesse modalità l’intero anno scolastico 2015-2016 per dare continuità al percorso intrapreso.Non saranno necessarie condizioni meteo di esclusivo cielo sereno e temperature primaverili per le uscite, in quanto scopo dell’azione è proprio abituare i bambini all’aria aperta anche in condizioni climatiche non ottimali. Naturalmente farà parte del percorso riflettere sull’equipaggiamento necessario per affrontare le uscite.Le prime uscite sperimentali avverranno già nell’anno scolastico 2014-2015 con due classi seconde e tutte le sezioni della Scuola dell’infanzia tra la fine di maggio e il mese di giugno. Nell’anno scolastico successivo potranno aderire al progetto un massimo di 20 classi o sezioni. |  |
| **Risorse umane** |  |
| Alla realizzazione del Progetto collaborano:- i docenti delle classi o sezioni coinvolte;- i volontari del gruppo di cammino del progetto “ Una comunità che guadagna salute” iscritti all’albo comunale del cittadino volontario.Il progetto è promosso da ASL e Comune di Traversetolo. |  |
| **Beni e servizi**Le attività si svolgono a partire dalle aule scolastiche verso itinerari nel territorio di Traversetolo e dintorni.L’azienda ASL fornirà ad ogni alunno partecipante un Kit concordato con i docenti di classe utile per la documentazione e l’approfondimento dell’esperienza. Non sono previsti costi a carico della scuola. |  |

|  |
| --- |
|  |
| **Denominazione progetto** |
| Sportello d’ascolto |
|  |
| **Responsabile progetto** |
| Paola Dotti |
|  |
| **Obiettivi** |
| L’azione “Sportello d’ascolto” è promossa dall’Amministrazione Comunale di Traversetolo per:- offrire a docenti, famiglie e alunni della scuola secondaria uno spazio di ascolto rispetto a temi legati all’educazione, alla relazione, alla crescita, eccetera - in modo da fare chiarezza e orientare il proprio agire. La scuola ha potenziato tale azione grazie ai finanziamenti di Pedemontanasociale legati al progetto “SOS-tegno”. Gli obiettivi sono:- presentare questa risorsa alle classi attraverso un incontro con la dott. Gandolfi, psicologa responsabile dello sportello;- offrire un monteore più adeguato alle richieste.AzioneSi prevedono quindi 33 ore di intervento con 3 h. di presentazione alle classi e date per incontri individuali per il restante monteore. |
|  |
| **Durata** |
| Annuale da novembre a maggio. |
|  |
| **Risorse umane** |
| Dottoressa Carolina Gandolfi, psicologa de “Ruolo terapeutico” |
|  |
| **Beni e servizi** |
| Gli incontri si terranno in un locale della scuola. |
|  |

|  |
| --- |
| **Denominazione progetto** |
| Sportello logopedicoAzione del progetto “SOS-tegno” |
| **Responsabili progetto** |
| Katia Mezzadri – Elisa Guidetti – Paola Dotti |
| **Obiettivi** |
| L’azione si propone di:* promuovere nei docenti la capacità di riconoscere precocemente e intervenire sulle situazioni “grigie” per evitare l’instaurarsi di ritardi significativi dell’apprendimento;
* favorire la nascita di un gruppo di studio per l’approntamento di percorsi altamente specifici per alunni che mostrino ritardi nell’apprendimento;
* approntare materiali utili alla rilevazione, all’intervento precoce, al supporto da mettere a disposizione di tutti i docenti;
* offrire supporto alla progettazione didattica inclusiva;
* sostenere le famiglie di alunni con DSA .

**Azioni****Scuole dell’infanzia e primaria****Azione: “Sportello logopedico: attività per la valutazione e lo sviluppo delle abilitàfonologiche e di letto-scrittura” – Progetto “SOS-tegno”:** azioneprogettuale in collaborazione con Pedemontanasociale, attraverso convenzione. Grazie alla consulenza e all’intervento di una logopedista, i docenti di classe o sezione degli alunni di cinque anni della scuola dell’infanzia e di sei della scuola primaria preparano prove per verificare il livello del gruppo, potenzialità e criticità rispetto alle abilità fonologiche necessarie all’acquisizione della letto-scrittura prima e poi di letto-scrittura vere e proprie; preparano percorsi di recupero e potenziamento e valutano i progressi dei bimbi partecipanti. **2. Scuolasecondaria**-**Azione “Sportello logopedico” del progetto “SOS-tegno”:** consulenza svolta da psicologo specializzato sui temi dell’apprendimento, rivolto a docenti ed educatore scolastico per l’avvio, il monitoraggio e la valutazione del laboratorio per l’addestramento all’uso degli strumenti compensativi. Facilitazione e mediazione nell’incontro tra famiglia- educatore e docenti (se richiesto) per la presentazione del percorso e indicazioni a sostegno del lavoro a casa. |
| **Durata** |
| Per la **scuola dell’infanzia** si tratta di:- 13.00 ore per realizzare 5 laboratori linguistici di 50 minuti, per tre gruppi di bambini di cinque anni di livello omogeneo - - 4 ore di consulenza/osservazione situazioni problematiche- 5 ore di preparazione degli interventi e dei materialiTotale 22 orePer la **scuola primaria**:-12 ore per la preparazione di materiali per la verifica e l’intervento mirato;- 18 ore per consulenza ai docenti con precedenza ai docenti delle classi prime e seconde.Per la **scuola secondaria** 10 h. |
| **Risorse umane** |
| Margherita Colacino, logopedista; Chiara Castelli, psicologa, docenti di italiano classi coinvolte, docenti sezioni coinvolte. |
| **Beni e servizi** |
| Aule dell’Istituto |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| Corsi e laboratori di recupero e sostegno all’apprendimento |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| Elisa Guidetti – Paola Dotti |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| * Supportare l’apprendimento di alunni non certficati nell’acquisizione di abilità e competenze nei saperi forti
* Supportare l’apprendimento di alunni certficati DSA nell’acquisizione di abilità e competenze nei saperi forti e nel metodo di studio.

**Azioni*** Si prevedono 25 h. in orario scolastico di percorsi a piccolo gruppo di sostegno all’apprendimento e all’acquisizione del metodo di studio per alunni con ritardi negli apprendimenti non certificati DSA e 25 h. per l’avvio all’utilizzo di strumenti compensativi per DSA per alunni dell’ultimo biennio di scuola primaria;
* corsi di recupero in orario extrascolastico in Italiano, Matematica e Inglese per la scuola secondaria (90 h.).
 |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| Il progetto ha validità annuale.  |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| Docente del nostro Istituto con competenze specifiche. |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| Il progetto si svolge negli edificio delle scuole primaria e secondaria. |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| Ascolto, leggo e comprendo - Progetto di ricerca |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| Rossana Monica |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| Confrontando i dati sulle classi terze della scuola primaria è possibile cogliere una differenza significativa nella composizione delle classi a svantaggio di quella a tempo pieno, problema già rilevato anche in altre annualità e dovuto all’impossibilità di orientare le scelte delle famiglie che hanno bisogno di copertura rispetto agli impegni di lavoro. Il dato più appariscente è il numero di alunni stranieri e con BES. I risultati delle prove INVALSI di italiano somministrati nell’anno scolastico 2014-2015, sebbene in media con quelli regionali e nazionali, mostrano una disomogeneità fra le cinque classi , anche se èstato svolto un laboratorio specifico in tutte. La classe a tempo pieno ha infatti comunque totalizzato un punteggio più basso rispetto le altre. Tale punteggio non sembra attribuibile a problemi rispetto all’acquisizione delle abilità “meccaniche” di lettura, visto che le prove uniche somministrate l’anno precedente non mettevano in risalto un problema di questo tipo, né il divario sulla prova INVALSI di lettura veloce è particolarmente significativo. Il dato che sembra più penalizzante è quello rispetto alla comprensione. I docenti di classe mettono in risalto questo problema anche rispetto all’ascolto. La ricerca proposta punta a stimolare le abilità richieste alla comprensione dapprima attraverso la costruzione di un contesto dialogico adeguato, quindi attraverso passaggi per l’interiorizzazione del processo e delle conoscenze. L’obiettivo misurabile sarà quello di arrivare a un livello di comprensione adeguato in ogni bambino della classe rispetto a un genere testuale presentato. Il contenuto del percorso sarà il racconto mitologico delle origini in linea con la programmazione di classe. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| Il progetto in presenza con i bambini prevede quattro incontri di due ore ciascuno nelle ore curricolari di italiano nel periodo novembre-dicembre, più un ultimo incontro di due ore di verifica e valutazione. |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| Il laboratorio è condotto dalla tesista Carlotta Tedeschi, insegnante di sostegno presso la scuola dell’infanzia di S.Polo d’Enza e studente della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria. |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| Gli incontri si terranno nell’aula della classe terza D della scuola primaria. Previa autorizzazione dei genitori, saranno registrati i dialoghi e gli interventi degli alunni. |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| “Prendiamoci cura del noi”- progetto di sviluppo di comunità |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| Monica-Dotti-Guidetti |
| 1. **Obiettivi**
 |
| Le azioni programmate si svolgono tutte in orario extrascolastico e puntano a:* utilizzare il “contenitore scuola”, cioè l’edificio scolastico, anche come centro di aggregazione;
* a valorizzare altri luoghi deputati alla diffusione della cultura come aule sul territorio dove la scuola può agire e interagire. La seconda azione che verrà presentata a seguito, infatti, utilizza la biblioteca comunale;
* creare legami sul territorio tra famiglie, ragazzi di età diverse, cittadini neoarrivati e nuclei residenti da più tempo in paese, generazioni diverse;
* fornire occasioni per sviluppare atteggiamenti di attenzione,interesse e cura verso il vicino ed esperienze di auto e mutuo aiuto.

Le azioni previste sono:* **“Laboratorio compiti”:** rivolto ad alunni della scuola primaria. Tre ore settimanali per totali 100 h., più 20 h. di back-office per il lavoro di rete, presso locali annessi alla scuola sede dei servizi extrascolastici, con la presenza come coordinatore di un educatore professionale e il supporto di volontari ( genitori, giovani, insegnanti in pensione, ecc.). L’obiettivo è seguire con continuità nel periodo ottobre maggio tra i trenta e i quaranta alunni e monitorarne i progressi nell’apprendimento. Alla comunità si offre un’esperienza concreta per sperimentare solidarietà e genitorialità condivisa. Allo svolgimento compiti sono sempre collegati merenda e gioco insieme. A fine anno , festa insieme con bambini, famiglie e volontari. Azione per cui si chiede il cofinanziamento.
* **“Laboratorio studio”:** azione rivolta agli studenti di scuola secondaria. Due ore settimanali da novembre a maggio di studio assistito per totali52 h. e 10 h. di backoffice per lavoro di rete, alla presenza di un educatore coordinatore , volontari, con tutoraggio tra pari. E’ previsto il coinvolgimento di famiglie, docenti in pensione, giovani della fascia 16-18 anni. Sono previsti momenti conviviali. Si richiede co-finanziamento.
* **“Formazione genitori”** : piano annuale di incontri e percorsi formativi rivolti alle famiglie su temi scelti individuati tramite co-progettazione scuola e comitato genitori, in sede di tavolo di progettazione sociale, co-finanziato da scuola e amministrazione comunale. Oltre ad affrontare diversi temi, l’azione si propone di sperimentare anche modalità innovative per il coinvolgimento di famiglie immigrate, dei padri. Si condivide la pratica, ma non viene richiesto cofinanziamento al tavolo. In particolare quest’anno si intende offrire ai genitori che accompagnano i figli al laboratorio compiti una formazione di base ed operativa sull’aiuto nello studio domestico.
* **“Laboratorio artistico-musicale e spettacolo finale “** classi terze scuola superiore: attività in orario extrascolastico promossa, organizzata e portata avanti dalla scuola come ampliamento dell’offerta formativa e valorizzazione delle competenze “altre” degli alunni, con il coinvolgimento dei servizi dell’extrascuola, ex-alunni, volontari e laboratorio dell’oratorio. E’ richiesto il co-finanziamento.

Ogni azione è condivisa al Tavolo delle politiche sociali per minori e famiglie del Comune di Traversetolo dalla fase di progettazione, al monitoraggio e documentazione, alla verifica e valutazione. Le azioni 1 e 2 vedranno il “lancio” in momenti con la partecipazione a eventi aperti al territorio (“Festa del cittadino volontario” e “Abbiate rispetto della vita”).  |
| 1. **Durata**
 |
| Annuale, da ottobre 2015 a giugno 2016 |
| 1. **Risorse umane**
 |
| Campione Benedetto, educatore della coop. Grupposcuola. I nominativi dei volontari coinvolti saranno comunicato dopo la fase di avvio del progetto. Per l’azione n.4 sono coinvolti i docenti delle classi terze della secondaria. |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| Le azioni avverranno nei locali della scuola, della palazzina degli ex magazzini comunali, presso la Corte Civica, al Palazzetto dello sport. La concessione dei locali extrascolastici è contributo al progetto dell’Amministrazione Comunale. |
|  |

|  |
| --- |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Progetto di Istruzione Domiciliare |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Docente incaricato |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Il progetto viene previsto per le situazioni di necessità che si possono verificare in ogni momento dell’anno scolastico e che riguardano gli studenti della scuola primaria e sec. di primo grado dell’.È finalizzato a garantire il diritto-dovere allo studio degli alunni lungodegenti quando le condizioni fisiche non permettono di frequentare regolarmente la scuola. Le condizioni che consentono l’attivazione del servizio vengono stabilite dall’Ufficio Scolastico Regionale, che assegna le risorse economiche alla scuola.Obiettivi:* Riduzione dell’isolamento
* Acquisizione, recupero o potenziamento di contenuti disciplinari
* Compensazione di temporanee disabiltà fisiche e difficoltà di apprendimento
* Riattivazione della motivazione ad apprendere
* Recupero dell’autostima

Metodologia Lezioni frontali individuali presso il domicilio dell'alunno e laddove possibile uso delle Tecnologie multimedialiLe attività verranno registrate su apposito Registro delle firme per attestare giorni e orari delle lezioniVerranno previste verifiche nelle diverse discipline oggetto di istruzione domiciliare.Il percorso seguito con l’istruzione domiciliare, i progressi educativi realizzati ed i prodottidell’alunno verranno a costituire un “fascicolo”, che accompagnerà l’allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.Il documento è compilato ed aggiornato a cura rispettivamente del docente o dei docentidomiciliari e dei docenti della classe di provenienza. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| I tempi di attuazione del progetto sono variabili e vengono stabiliti in base ai ricoveri e ai percorsi terapeutici di ogni singolo alunnoGli insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado concordano con le famiglie giorni e orari nei quali verranno svolte le lezioni**(vedi documentazione medica)** |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| **Docenti** delle scuole di appartenenza degli allievi per attività aggiuntive di insegnamento rivolte ad alunni in base alla loro disponibilità dichiarata  |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
|  |

|  |
| --- |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| PROGETTO DI ACQUATICITÁ “NAUTIBUS” |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Cabrini Laura |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Il progetto ha le seguenti finalità:* Creare momenti di piena integrazione tra alunni diversamente abili e normodotati tramite un elemento come l’acqua che tende ad annullare le differenze;
* Sviluppare le abilità residue dei primi coinvolgendo i compagni;
* Potenziare le abilità sociali degli studenti coinvolti;
* Incrementare l’autonomia e la capacità di risolvere i problemi;
* Potenziare schemi corporei, posture ecapacità di rilassamento attraverso la realizzazione di percorsi diversificati di acquaticità che coinvolgano classi della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria in cui sono presenti alunni certificati;verranno utilizzati istruttori specializzati che avvicinino all’ambiente acqua alunni diversamente abili e mostrino ai compagni le difficoltà, le potenzialità, i modi e i tempi della relazione d’aiuto.

Destinatari: * Alunni diversamente abili del nostro Istituto e i loro compagni a piccoli gruppi.
 |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Il progetto prevede:* 10 incontri di acquaticità e avviamento al nuoto per un gruppo di studenti disabili della scuola e un gruppo di compagni di classe a rotazione;
* Un incontro finale per ogni studente e la sua classe al completo.
 |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Ci si avvarrà della collaborazione del centro sportivo “Calypso” di Bibbiano per gli istruttori specializzati e gli spazi acqua. |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |
| Si utilizzerà la piscina del centro sportivo Calypso. |

|  |
| --- |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| PROGETTO DI MUSICOTERAPIA |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Cabrini Laura |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| * Favorire la relazione e l’espressione personale attraverso l’esperienza musicale;
* incrementare l’espressione dei vissuti emotivi ;
* favorire la relazione non verbale aumentando così la propria autostima;
* migliorare la percezione del proprio corpo;
* potenziare il livello di attenzione, la memoria e la concentrazione attraverso pattern ritmici, stimoli sonori e sequenze ritmiche in cui entra in gioco anche il movimento;

Il progetto è rivolto agli alunni già coinvolti lo scorso anno scolastico (con i quali si proseguiranno i percorsi avviati) e alcuni nuovi alunni che verranno individuati in sede di stesura dei PEI e delle programmazioni personalizzate.Qualora la disponibilità finanziaria non consenta di coprire per intero i costi della presente proposta, si chiede di dare continuità alle azioni avviate lo scorso anno scolastico.Il tipo di musicoterapia che verrà utilizzato si rifà ai modelli teorici di R. Benenzon e J.Alvin, modelli che si basano sulla ricerca dell’Identità Sonora dell’individuo, sull’improvvisazione, sul dialogo e la risonanza sonora. In questi modelli è favorita la comunicazione non verbale in cui la musica, l’attenzione all’altro, il silenzio e il corpo hanno un ruolo centrale.  |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Si prevedono otto/dieci incontri per ogni alunno o gruppo di alunni, della durata di 45 minuti ciascuno e con cadenza settimanale. FASI1. prima conoscenza dei nuovi alunni coinvolti,
2. osservazione nei momenti di attività scolastiche e/o un incontro con gli insegnanti
3. raccolta di questionare relativi all’anamnesi sonora e all’universo sonoro che ha caratterizzato la storia degli alunni e della loro famiglia.
4. dopo la valutazione dei soggetti l’esperta stabilirà in quali casi sarà opportuno predisporre un percorso terapeutico individuale e in quali un intervento in piccolo gruppo.
 |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
|  Esperta esterna: AVANZINI ROBERTAMusicoterapeuta iscritta all’ albo AIEMME Pedagogista e didatta musicale |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Si utilizzeranno l’aula speciale della Scuola secondaria di Primo grado destinata agli alunni con disabilità grave e, se necessario, l’aula della scuola primaria dedicata ad attività didattico/educative individuali e per piccolo gruppo (“Aula delle Farfalle”). Gli strumenti necessari per la realizzazione del progetto verranno forniti dal conduttore. |

|  |
| --- |
|  |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| PROGETTO “GIO’ TORNA A SCUOLA” |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Cabrini Laura |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Il progetto ha le seguenti finalità:* Educare al valore della diversità;
* Far conoscere agli alunni il significato di *diversabilità*
* Educare al superamento del pregiudizio utilizzando la creatività
* Sperimentare diversi modi di praticare sport
* Potenziare le abilità sociali degli studenti coinvolti;
* Incrementare l’autonomia e la capacità di risolvere i problemi;

Destinatari: * Classi terze della scuola primaria
 |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Si prevedono due incontri per classe:1. Incontro in classe per conoscere diversi sport paralimpici con video e conversazioni;
2. Incontro con atleti paralimpici e dimostrazione pratica di basket in carrozzina
 |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
|  Esperti esterni della Polisportiva Gioco di Parma |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |
| Si utilizzerà la palestra della scuola. |

## PROGETTIIN CONTINUITÁ

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Progetto 0-6 “IL CORPO COSTRUTTORE D’IDENTITÁ” |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Con valle Maria Anna |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Obiettivi:Sviluppare il raccordo tra i servizi della prima infanzia, le scuole dell’infanzia e le scuole primarieFacilitare l’inclusione, offrendo ai bambini un’effettiva uguaglianza di opportunità nel rispetto delle diversità individuali, culturali e socialiSviluppare il senso d’identità attraverso attività motoriaPromuovere la partecipazione e la collaborazione deigenitoriDestinatari:Tutti i bambini delle scuole coinvolte nel progetto: scuola dell’ infanzia Vignale”M. Michel” (capofila); scuola dell’ infanzia paritaria “Paoletti”di Traversatolo,scuola dell’infanzia paritaria “Madonna di Fatima” Marmiano; Nido d’infanzia Paoletti, Scuola Primaria di traversatolo “D’annunzio” (classi prime);totale.16 sezioni/classi, 250 bambini scuola infanzia; 40 bambini asili nido, 80 bambini scuola primaria.ModalitàAttraverso l’attività e il gioco con il corpo, si offriranno molteplici occasioni di conoscenza di sé edi sviluppo d’identità propria ed altrui. Le proposte saranno adattate, alle diverse età ed esigenze dei bambini, collegate alle attività di sezione/classe,per questo verranno predisposti incontri appositi con gli esperti e gli insegnantidove poter condividere le esperienze e le esigenze in corso. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Il percorsoavrà inizio nel mese di Gennaio e terminerà alla fine di Maggio. Ogni sezione delle scuole coinvolte parteciperà a 8 laboratori, condotti da esperti di motricità e psicomotricità.Si prevedono incontri collegiali coi docenti di tutte le scuole aderenti al progetto; incontri degli esperti con le insegnanti di ogni sez/classe per elaborare il progetto e monitorarlo; momenti di continuità orizzontale e verticale;un incontro (gennaio-febbraio) per tutti i genitori delle scuole coinvolte, condotto sempre da espertidi psicomotricità; feste di chiusura dell’anno scolastico con i genitori in collaborazione con gli esperti. |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| I laboratori saranno condotti da esperti di psicomotricità; partecipano al progetto tutte le insegnanti delle scuole infanziacoinvolte, dell’asilo nido Paoletti e le insegnanti di ed. motoria delle classi prime della scuola primaria. |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Gli spazi che si prevedono di utilizzare sono quelli interni ed esterni delle scuole infanzia coinvolte nel progetto; la palestra e le classi (solo delle prime) della scuola primaria. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Sezione 1 - Descrittiva** |  |
| **1 Denominazione progetto** |  |
| EXPLORANDO “l'ARTE NEL MIO PAESE È SENZA CONFINI” |  |
|  |  |
| **2 Responsabile progetto** |  |
| Piazza Nino, Cavozza Sara |  |
|  |  |
| **3 Obiettivi** |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |  |
| **Obiettivi:*** Conoscere e valorizzare il patrimonio artistico, culturale, museale di Traversetolo.
* Scoprire il patrimonio paesaggistico e antropologico delterritorio;
* Collaborare con le istituzioni museali del Comune di Traversetolo, per favorire la loro conoscenza(Fondazione Magnani-Rocca, Museo Renato Brozzi);
* Far apprezzare la ricchezza e l’alto valore artistico di livello nazionale e internazionale degli artisti locali ( sorelle Fontana, Renato Brozzi, Luigi Magnani).

**Destinatari:** * Classi: 1A, B; 2aA,B,C,D,E, 3aA,B,C,D,E; 4aA, B; 5aA,B,D,E della scuola primaria;
* Classi 2aA,B,C,D della scuola secondaria di primo grado;
* Scuola dell'Infanzia M.Micheli di Vignale, Paoletti, Madonna di Fatima di Mamiano

**Finalità:** il progetto si propone di rendere familiari immagini e opere d'artepresenti nel patrimonio artistico e monumentale di Traversetolo e riconoscere i segniantropologici lasciati dall'uomo nell'ambiente, per sensibilizzare e potenziare negli alunni le capacità creative, estetiche ed espressive; rafforzare la preparazione culturale e contribuire ad educare i ragazzi ad una cittadinanza attiva e responsabile.In questo modo gli alunni vengono formati per la conservazione del patrimonio artistico e culturale a partire dal territorio di appartenenza. **Metodologia:** * lezione frontale e dialogata con ausilio LIM;
* Uscite sul territorio a piedi o con trasporto (Fondazione Magnani Rocca, Museo Renato Brozzi, Esploratori in marcia)
* Attività di gruppo

**Rapporti con altre istituzioni:*** + Responsabili Museo Brozzi
	+ Responsabili Fondazione Magnani Rocca
	+ Istituzioni religiose di Traversetolo
	+ CSAC (Centro Studi e Archivio della Comunicazione)
 |  |
|  |  |
| **4 Durata** |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |  |
| Il progetto si svolgerà nell’anno scolastico 2015-2016 |  |
|  |  |
| **5 - Risorse umane** |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |  |
| Gli insegnanti di arte della scuola primaria e media e gli insegnanti di sezione delle scuole materne partecipanti. |  |
|  |  |
| **6 - Beni e servizi** |  |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |  |
| Si prevede un evento finale verso la fine dell’anno scolastico presso la Corte Agresti.  |  |
|  |

|  |
| --- |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| PICTURE BINGO |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Campanini Onelia – Sartori Daniela* |
|  |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Classi quinte della Scuola Primaria e classi prime della Secondaria di Primo Grado.Consolidamento della abilità di listening e della capacità di comprendere suoni e vocaboli, attraverso il gioco del Bingo, rivisitato sostituendo le parole ai numeri.Si consolida altresì la capacità di rappresentare graficamente il lessico appreso |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. I ragazzi produrranno autonomamente le cartelle, scegliendo quali vocaboli rappresentare. L’evento avrà luogo presso la palestra della Scuola, in data da definirsi ( presumibilmente Santa Lucia) ed avrà la durata di circa un’ora.*  |
| I ragazzi produrranno autonomamente le cartelle, scegliendo quali vocaboli rappresentare. L’evento avrà luogo presso la palestra della Scuola, in data da definirsi ( presumibilmente Santa Lucia) ed avrà la durata di circa un’ora. |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Responsabili di progetto Campanini e Sartori. Partecipano anche Boccedi, insegnante di inglese delle classi quinte D ed E e Saccardi, insegnante delle classi primo A e D |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| I locali della palestraSi chiederà collaborazione al comitato genitori. |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| Progetto teatro in lingua inglese: Magic relatives |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Campanini Onelia, Sartori Daniela* |
|  |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Consolidamento skill listening and comprehension del lessico relativo all’ambiente familiare di un adolescente attraverso la rappresentazione teatrale in cui lo studente partecipa, a tratti, in modo attivo.**E’ destinato a tutti gli alunni delle classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria e alle classi 1°B e C della Scuola Secondaria di Primo Grado.**Lo spettacolo è proposto dal Cem Lira di Parma che ha già collaborato in diverse occasioni in passato con questo Istituto.* |
|  |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Lo spettacolo si svolgerà, in data da definirsi, in una mattinata; la durata prevista è di circa un’ ora e mezzo. L’insegnante in classe potrà in seguito approfondire il lessico e le strutture proposte utilizzando il materiale che verrà fornito ad ogni alunno.* |
|  |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Gli attori del Cem Lira. Gli insegnanti di materia delle classi coinvolte, cioè Prof.ssa Campanini, ins.ti Boccedi Schianchi,Uguzzoli, Cabrini, Biggi e Sartori* |
|  |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Lo spettacolo avrà luogo presso il Teatro Aurora di Traversetolo.* |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Denominazione progetto** |  |
| It’s coding time |
|  |  |
| **Responsabile progetto** |  |
| Rossana Monica |
|  |  |
| **Obiettivi** |  |
| Il progetto, finanziato da CARIPARMA e promosso da una rete di scuole delle valli Enza, Parma, Taro e Ceno, si propone di:* promuovere l’innovazione didattica nelle classi ;
* fornire formazione dei docenti coinvolti volta a consolidare la capacità di progettare in termine di sviluppo di competenze fondamentali di cittadinanza e uso delle nuove tecnologie;
* costruire percorsi di sperimentazione delle competenze apprese sulle classi con l’affiancamento di un esperto informatico;
* promuovere la disseminazione dell’esperienza.

**Azioni**Le scuole coinvolte sono aggregate in tre aree territoriali. Il nostro Istituto si occupa,in modo particolare, dell’area della comunicazione in L2 e collabora con On/Off-Grupposcuola. Il progetto si articola su due annualità con una struttura che si ripete annualmente: Incontro plenario di avvio aperto a tutti i docenti delle scuole coinvolte;2. Workshop di 4 h. rivolto a 20 docenti presso On/Off per conoscere la realtà e i principi dello spazio di coworking, sperimentare le diverse opportunità offerte e acquisire le abilità base per poter iniziare un percorso di co-progettazione con l’esperto;3. fase di progettazione del docente con supervisione dell’esperto;4. laboratorio sulle classi: possibilità di utilizzare per contenuti legati alla programmazione curricolare la stampante 3D e i programmi per il disegno tridimensionale, il laser-cut e relativi programmi, Makey-makey, Scrutch, Arduino, ecc.5. workshop finale di condivisione delle esperienze.**Destinatari**Potranno aderire ai momenti formativi fino a cinque docenti o tecnici della scuola. Le classi coinvolte sono la 3D della scuola primaria e la 2B della secondaria. |
|  |  |
| **Durata** |  |
| Biennale. |
|  |  |
| **Risorse umane** |  |
| Leonardo Barbarini, esperto informatico di On/Off Grupposcuola, fino a cinque docenti delle classi coinvolte. |
|  |  |
|  **Beni e servizi** |  |
| La sede della formazione verrà programmata in seguito. I laboratori si svolgono nelle aule di classe o di informatica della scuola. E’ richiesto un computer ogni due alunni che potrebbe essere dato in uso per il tempo necessario allo svolgimento del laboratorio dall’ente gestore. |

|  |
| --- |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Innovazione didattica, continuità educativa e orientamento |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Prof.ssa DOTTI PAOLA |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Il progetto, di durata biennale, parte dall’analisi dei dati rilevati negli ultimi anni sulle errate scelte di tipo orientativo da parte degli studenti e delle loro famiglie, che causano insuccesso scolastico e migrazioni da un Istituto all’altro nel primo biennio della scuola superiore.Azioni previste: formazione di docenti del primo e del secondo ciclo finalizzate alla progettazione di percorsi orientanti, con particolare attenzione alla valutazione delle competenze;2. sperimentazione di metodologie didattiche attive da parte di consigli di classe “pilota” del primo ciclo. Verranno proposte attività di peer education e laboratoriali condotte da studenti del secondo ciclo che, affrontando compiti reali (autentici), consentano di evidenziare le attitudini degli studenti;3. documentazione dei percorsi svolti in modo da valorizzarne la trasferibilità e pubblicazione dei materiali prodotti sulla piattaforma RETE INNOVA;4. attività di formazione e/o informazione dei genitori. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Data di inizio: 01/09/2015Data di fine: 31/08/2017 |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| 1. Esperto esterno: 6 incontri l'anno da 2 ore
2. Docenti interni
 |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
|  |

|  |
| --- |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto* |
| VIVERE LA BIBLIOTECA |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto* |
| Docenti referenti dei diversi ordini di scuola/ Operatori della Biblioteca comunale |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.* |
| **Obiettivi:**Le attività che verranno proposte per il nuovo anno scolastico 2015/2016 sono organizzate dalla Biblioteca Comunale in collaborazione coni Docenti delle Scuole presenti sul territorio, con l’obiettivo di creare occasioni stabili di incontri piacevoli e divertenti in Biblioteca tra gli studenti e i libri, confermando che il luogo “Biblioteca” è uno spazio aperto a tutti per leggere con piacere, ricercare informazioni aggiornate, conoscere, studiare ed approfondire, con diversi strumenti, gli argomenti che più interessano.**Metodologia:**a) Incontro a Scuola di presentazione ai Docenti1. “regolamentointerno esplicativo” per le visite delle scolaresche
* nuove proposte della Biblioteca Comunale
* raccolta proposte da parte dei Docenti
* calendario appuntamenti

b) Preparazione dell’incontro tematico da parte di Alessandra Sofisti: stesuradi bibliografie anche tramite la **banca dati Liber Database**, biografie autori, ricerca libri nelle biblioteche di Parma e Provincia, fonti internet, acquisto libri in Libreriac)Svolgimento dell’incontrobreve spiegazione delfunzionamento della Bibliotecaattività scelta e/o approfondimento del tema richiesto dal Docentescelta eprestito di 1 libroda parte dello studenteregistrazione e controllo prestitid) tempo necessario per ogni incontro h.1,30/2 comprensivo dello spostamento da scuola in Biblioteca. |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.* |
| Tutto l'anno scolastico |
|  |
| **5 Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Docenti referenti dei diversi ordine di scuola, Docenti interessatiOperatori della Biblioteca Comunale, Esperta esterna |
|  |
| **6 Beni e servizi** |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |
| Biblioteca Comunale |

# PROGETTISCUOLA DELL’INFANZIA

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Accoglienza |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Katia Mezzadri |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| L’entrata nella scuola dell’infanzia costituisce una tappa fondamentale nel processo di crescita del bambino. Una buona accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica e un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, favorendo una preziosa opportunità di conoscenza e di collaborazione. In questo periodo riveste particolareimportanza la capacità delle insegnanti e di tutto il personale della scuola nel suo insieme,di accogliere ciascunbambino in modo personalizzato,conla consapevolezza che la scuola deve essereun luogo che accoglie e protegge ,che garantisce attenzioni e risposte ai suoi molteplici bisogni. La strutturazionedimodalità di ingresso differenziateche garantiscano“ lo star bene a scuola“e la compresenzadelle insegnantinei primi giorni,sono condizioni indispensabiliad un attento inserimento dei bambini di due-tre anni .**Obiettivigenerali del percorso educativo*** Favorire l’apertura del cerchio relazionale ristretto del nucleo familiare ad un rapporto allargato con i coetanei,le insegnanti,il personale.
* Avviare il graduale adattamentoa contesti di vita,ritmi,attività,spazi nuovi e sconosciuti.
* Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell’ambiente che lo accoglie.
 |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a ritenere indispensabili le seguenti modalità:* **La compresenza di entrambe le insegnanti di sezione** (turno unificato dalle ore 8.00 alle ore 13.00) **per i primi 10 giorni effettivi di lezione**dell’anno scolastico ,con ilconseguente funzionamento della scuolaper il solo turno antimeridiano.

Si prevede, come al solito, il funzionamento regolare dei servizimensa e trasporto per i bambini che hanno già frequentato.**Si ritiene utile adottare questo orario (dalle ore 8.00 alle ore 13.00) anche l’ultimo giorno di lezione**, per permettere ad entrambe le insegnanti di essere presenti nel momento dei saluti,importantenon solo per i bambini che passeranno alla scuola primaria,ma per tutti ,nell’otticadella valorizzazionedella relazione scuola-famiglia |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Tutte le docenti della scuola dell’Infanzia di Vignale e le collaboratrici scolastiche |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Tutto l’ambiente scolastico, interno ed esterno.Gli spazi saranno organizzati in modo flessibile permettendo ai bambini di avviare una prima, fondamentale esplorazione della scuola. |

|  |
| --- |
| **Sezione 1 – Descrittiva** |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Amico libro |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Franca Sassi |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Il progetto ha come obiettivo la formazione dell’intera personalità del bambino, avvicinandolo allo strumento della lettura ed educandolo all’ascolto.Leggere vuol dire contribuire in modo determinante alla crescita delle capacità cognitive, relazionali, affettive del bambino.Metodologia:- utilizzo della narrazione come strumento privilegiato per sviluppare i saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali. |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Il progetto si attuerà nel corso dell’anno scolastico 2015/2016.Sono previste, per ogni sezione, 5 uscite in biblioteca che verranno effettuate a partire dal mese di gennaio. |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Coinvolgerà tutti i docenti delle tre sezioni della Scuola dell’Infanzia di Vignale e si avvarrà della collaborazione della bibliotecaria, della responsabile del Centro Culturale e di due volontarie.Verranno inoltre utilizzati i libri acquistati grazie al progetto “Uomo libero” dell’Ass. di volontariato “ Il Pellicano”. |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |
| Si prevede l’utilizzo dei locali della Biblioteca Civica di Traversatolo.I costi del trasporto per portare i bambini in biblioteca saranno a carico totale dell’Amm. Com. di Traversatolo. |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Magia del teatro: “La mia storia dentro la storia di tutti” |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Grisenti Maria Silvia |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Fare teatro è uno dei cardini del nostro Progetto educativo ed è un lavoro quotidiano con i bambini. Il teatro ha la sua radice nelle storie, nei racconti, nei miti e nei giochi che i bambini attuano fin da piccolissimi: rappresentare-drammatizzare è dare voce alla propria storia, ai propri vissuti e alle proprie emozioni; è nutrimento-cura che attiva il gioco-ricerca in ognuno di noi. Per questo si vuole offrire a tutti i bambini delle 3 sezioni della scuola infanzia di Vignale l’opportunità di vivere questa esperienza mettendo in gioco se stessi come protagonisti di diverse situazioni-storie (bambini di 5 anni) per vivere poi la dimensione di spettatori (5/4/3 anni). Questo scambio ha l’obiettivo di stimolare la creatività, la immedesimazione nell’altro, il rispetto, la tolleranza, l’ accoglienza e integrazione con il gruppo, dei coetanei e degli adulti. Si attiva così un “interscambio relazionale” che vuole sostenere la scoperta, la conoscenza del proprio corpo rispetto a sé e agli altri, dello spazio e di tutte quelle abilità/competenze espressive base per l’apprendimento relazionale e cognitivo quale il gesto, il silenzio, l’ascolto, i suoni, la musica, la danza, i colori, la parola. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Il progetto si attuerà in due momenti diversi dell’anno scolastico 2015/2106. Una prima parte si svolgerà da novembre a dicembre, due volte la settimana, nei giorni di lunedì,mercoledì e venerdì , con laboratori pomeridiani (dalle 13.00 alle 15.00) per i bambini di 5 anni per un totale di 11 incontri. Il lavoro svolto porterà ad una storia natalizia rappresentata dai bambini ai loro genitori durante lo svolgimento delle feste di Natale (21 e 22 dicembre). Questi laboratori e la storia finale saranno condotti da tre attori volontari che si occupano di teatro, il tutto a costo zero.La seconda parte (marzo-aprile-maggio) vede la collaborazione con il Teatro del Cerchio di Parma; proporranno due spettacoli uno nel loro teatro di via Pini a Parma ed uno a scuola con contenuti ed obiettivi già espressi (la relazione, le paure, la fantasia, la scoperta, la magia, ecc..). Saranno coinvolti tutti i bambini: una rappresentazione sarà a costo zero el’altra sarà a carico dei genitori. |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Nella prima parte del progetto, oltre ai volontari Laura Guareschi, Marco Carbognani e Stefano Carbognani saranno coinvolte tutte le docenti della scuola. Nella seconda parte tutte le insegnanti e collaboratrici saranno presenti ai due spettacoli. |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| I laboratori si svolgeranno negli spazi/sezione. Per le feste di Natale si è individuato lo spazio del Circolo “Il Grappolo” adiacente alla scuola.Gli spettacoli presentati dal Tetro del Cerchio saranno uno a scuola nella stanza del riposo e uno presso il teatro di Via Pini a Parma |

|  |
| --- |
| **Sezione 1 – Descrittiva** |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| A scuola con il Prof. Strampalat (Frutta e verdura a Mangionia) |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Franca Sassi |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Obiettivi:- approfondire i principi basilari dell’educazione alimentare e ambientale-promuovere abitudini alimentari corrette e sani stili di vita- approfondire tematiche legate alle regole e ai momenti del mangiare - abituare i bambini all’ascolto di racconti e narrazioniIl progetto coinvolgerà tutti i bambini delle tre sezioni della Scuola.Un esperto di animazione teatrale proporrà uno spettacolo, della durata di circa un’ora, ai bambini di due sezioni. Successivamente verrà ripetuto per la terza sezione.Complessivamente l’intervento dell’esperto inizierà alle 9.15 e terminerà alle 115 circa.Lo spettacolo consisterà nella narrazione animata di brevi storie. |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
|  La data dell’intervento a Scuola dell’esperto non è ancora stata definita. |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| I contatti per quanto riguarda l’organizzazione dell’evento sono stati presi con MAIA Ambiente e Comunicazione, Sig. Monica Montecchi.  |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |
| Il costo dell’intervento dell’esperto sarà a totale carico della Ditta Parmalat, educational division, “A SCUOLA CON IL PROF. STRAMPALAT”. |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Terra e acqua, un gioco di emozioni! |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Convalle Maria Anna |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Obiettivi:Favorire la conoscenza di aspetti culturali del nostro territorio e di altri paesi, approfondendo le informazioni sull’influenza della terra e dell’acquanel contesto ambientale, socialee le loro interazioni culturali.Promuovere una riflessione e riconoscimento delle proprie emozioni attraverso la stimolazione del linguaggio teatrale e corporeo.Attivare una riflessione sulla propria identità e sul proprio legame con la natura, attraverso gli elementi della terra edell’acqua come esperienze evocatrici.Porre attenzione alle diverse sfumature che la terra e l’acqua sollecitano nei sensi dell’olfatto, del tatto, della vista, del gusto e dell’udito.Individuare la strategie e gli strumentiutili a migliorare la comunicazione e la partecipazione di tutti i genitori della nostra scuola.Destinatari: tutti i bambini delle sezioni della scuola Infanzia di Vignale; Tutti i docenti della scuola infanzia di VignaleMetodologie: Le fiabe e i miti del mondo saranno il supporto con cui i bambini possono immergersi e vivere lo stupore e l’emozione, mentre le tecniche teatrali lo strumento con il quale ogni singolo bambino sarà portato a riconoscere, dare nome, rivivere ed elaborare le emozioni provate L’utilizzo dimateriali naturali, (inerenti agli elementi dell’acqua e della terra) sarà lo stimolo per fare conoscere ai bambinii diversi mondi che ruotano intorno a questi ambienti naturali. Durante i giochi verrà privilegiata una partecipazione attiva dei bambini per accrescere in ciascuno la fiducia e il senso di condivisione. Per facilitare invece l’espressione creativa del gruppo sezione, saranno proposti spunti d’avvio come: esercizi con il corpo, con la voce e con gli elementi naturali. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Il percorsoavrà inizio nel mese di Gennaio e terminerà alla fine di Maggio. Ogni sezione parteciperà a 4 laboratori, che si terranno una o due volte al mese. L’incontro di formazione per i docenti si effettuerà nel mese di Gennaio, all’inizio del percorso dei bambini. |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi dellepersone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Si ipotizzache i laboratoricon i bambini e l’incontro di formazione saranno realizzati e condotti da 2 o più esperti di un’associazione interculturale del territorio di Parma e provincia. ; partecipano al progetto tutte le insegnanti della scuola infanziadi Vignale. |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| I laboratori e gli incontri di formazione si terranno tutti presso gli spazi interni ed esterni della Scuola Infanzia di Vignale. |

# PROGETTISCUOLA PRIMARIA

|  |
| --- |
|  |
| **Sezione 1 - Descrittiva** |
| **1 Denominazione progetto** |
| Progetto biblioteca- Vivere la biblioteca anno 8 |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| Guidetti Elisa |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| **Obiettivi generali:**1. Avvicinare gli alunni al piacere della lettura.
2. Avvicinare gli alunni alla biblioteca come luogo in cui non si trovano solo libri ma anche dvd,cd, documentari, film...
3. Letture ad alta voce, narrazioni, giochi, laboratori di scrittura.

**Destinatari:**1. Classi primo- 2 a: “La collezione delle parole ascoltate”; “Le storie puzzle”; “Il dominio dei libri” ;”Il suono dei numeri”
2. Classi 3a: “ Il gufo che aveva paura del buio”; “I librometri per imparare a conoscere le misure”
3. Classi dalle primo alle 5a :” L'orto della corte” ;”Ascolto e imparo parole nuove in lingua inglese”; “Parole al museo”
4. Classi 4a-5a: “ il campiolibro”

**Metodologia e durata:**Gli incontri hanno la durata di duo o tre uscite ciascuno ,in base alla scelta effettuata,e un incontro finale da concordare con il personale della biblioteca. |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Vedi sopra. |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*Tutti i docenti che partecipano al progetto e il personale della biblioteca |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Le attività verranno svolte nella biblioteca comunale. |

|  |
| --- |
|  |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Rally di matematica |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| Elisabetta Chierici |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| Finalità e metodologie:* Fare matematica attraverso la risoluzione di problemi
* Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili
* Imparare a “parlare di matematica”, a spiegare idee e procedimenti

Al rally matematico partecipano tutte le classi quinte (A-B-C-D-E) per un totale di 112 alunni. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| Il Rally matematico si svolge in due prove svolte nelle singole classi: una nel mese di febbraio e una nel mese di marzo della durata di 50 minuti ciascuna. Le insegnanti di classe, nei mesi precedenti, proporranno varie esercitazioni agli alunni. |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| Nessun docente esterno verrà coinvolto. Gli insegnanti delle classi interessate a rotazione cureranno il corretto svolgimento delle prove in una classe diversa dalla propria.  |
|  |
| 1. **6 - Beni e servizi**
 |
| Per la partecipazione è necessario versare una quota di 50 euro ad alunno per un totale di 168 euro. |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| “Prove di volo” |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| Elisabetta Chierici |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| * Stimolare la partecipazione di tutti gli alunni in attività volte all’apprendimento in materie di area scientifico-tecnologica;
* Attivare percorsi di problem-solving e apprendimento per prove ed errori;
* Consolidare l’acquisizione di competenze relazionali

Il progetto promuove l’apprendimento nelle materie di area STEM attraverso la pratica del Tinkering, l’osservazione in natura, il disegno dal vero, l’atelier. E’ rivolto a due classi seconde della scuola primaria (2aD-E).L’animatore accompagna i bambini nell’osservazione di semi e insetti volanti per scoprire le strutture e le leggi che permettono il volo. Inizia poi la fase di apprendimento laboratoriale con la realizzazione e il lancio di aeroplani di carta fino alla progettazione e realizzazione di gruppo di macchine volanti con materiali quali carta velina e stuzzicadenti, ma anche motorino elettrico e supporto realizzato con stampante 3D. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| Il percorso si costruisce in 3 incontri di due ore l’unoper classe, da svolgere nell’anno scolastico 2015-2016 in data da concordare. |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| E’ richiesto l’intervento di almeno un animatore (Tinker) esterno per classe. |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| Locali scolastici, cortile e arboreo della scuola. |

|  |  |
| --- | --- |
| **1 Denominazione progetto** |  |
| LUCE E COLORI |  |
|  |  |
| **2 Responsabile progetto** |  |
| Elisabetta Chierici |  |
|  |  |
| **3 Obiettivi** |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |  |
| Il progetto si propone di:* Far sperimentare agli alunni il metodo scientifico
* Imparare a fare ipotesi e a saperle verificare
* Imparare proprietà e caratteristiche della luce e dei colori

**Attività**Aderiscono al progetto le classi 5aA-B-C-D-E e le classi 3a A-B-C-D |  |
|  |  |
| **4 Durata** |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |  |
| Il progetto prevede un incontro per ciascuna classe tra i mesi di gennaio e marzo da svolgersi a scuola. E’ previsto anche un incontro di formazione, facoltativo, per gli insegnanti presso il Dipartimento di Chimica dell’Università di Parma in cui verrà dato un Kit per eseguire sempliciesperimenti sulla luce, da portare a scuola. |  |
|  |  |
| **5 - Risorse umane** |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |  |
| Il progetto verrà svolto con la collaborazione del Dipartimento di Chimica dell’Università di Parma. |  |
|  |  |
| **6 - Beni e servizi** |  |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |  |
| Le attività si svolgeranno a scuola e sono gratuite. |  |
|  |  |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Acqua: la risorsa idrica |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| Elisabetta Chierici |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| * Educare alla conoscenza del proprio territorio, del suo patrimonio naturale e al suo rispetto
* Educare all’uso responsabile e consapevole delle risorse naturali
* Sensibilizzare e rendere consapevoli delle diverse criticità della risorsa acqua: inquinamento, emergenze….
* Tutelare la biodiversità
* Promuovere la sensibilità sui problemi ecologici

Partecipa a questo progetto la classe 5aB.È previsto anche un incontro con le classi prime della scuola secondaria che partecipano a un progetto simile per uno scambio di risultati e per promuovere la continuità tra scuola primaria e secondaria. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| Tutto l’anno. |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| Il progetto sarà curato dall'insegnante di scienze della classe con l'aiuto di personale esterno di Legambiente o dell'Ufficio di Educazione Ambientale della Provincia di Parma.Il progetto è promosso dal Comune di Traversetolo. |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| Il progetto si svolgerà in classe e mediante uscite al fontanile Orsi di Traversetolo con esperti del settore. Non sono previsti costi. |

|  |
| --- |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| PULIAMO IL MONDO |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Chierici Elisabetta |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Obiettivi educativi:* Assumere un ruolo attivo nella tutela dell’ambiente
* Ricercare una soluzione ai problemi di cui si viene a conoscenza
* Cogliere la portata del problema rifiuti e del loro impatto
* Diffondere la cultura della raccolta differenziata dei rifiuti

Classi interessate: 5aAFinalità: conoscere il territorio e la gestione corretta dei rifiutiMetodologia: esperienza diretta sul territorio, pulizia di alcune aree pubbliche del paese. |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Venerdì 25 settembre 2015 alla mattina in orario scolastico. |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| L’insegnante di classe sarà affiancata da alcuni volontari di Legambiente. |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Le attività verranno svolte in paese. Il kit necessario per ogni bambino per effettuare la pulizia sarà fornito gratuitamente da Legambiente in collaborazione con il Comune. |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| MUSEI IN SCENA |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Elisabetta Chierici |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| L’obiettivo del progetto è quello di offrire agli alunni una più approfondita conoscenza del mondo naturale e un approccio sperimentale alle scienze attraverso varie attività. Verranno portati a scuola, da personale esperto, dei reperti naturalistici e strumentazioni scientifiche per l’allestimento e la realizzazione all’interno delle classi di un laboratorio sperimentale utile allo svolgimento di attività scientifiche e naturalistiche. Queste consentiranno agli studenti di avere un’esperienza diretta con gli strumenti di lavoro e con i reperti naturalistici per stimolare e facilitare la comprensione delle tematiche trattate. Verranno affrontati diversi argomenti a seconda delle classi: gli insetti sociali, i vestiti degli animali, le stagioni dei boschi, i fossili, l’elettricità, il magnetismo, l’energia, la chimica degli alimenti, ecc. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Da gennaio a maggio. È previso un incontro di circa 2 ore per ciascuna classe partecipante: 1^ A-B-C-D 2^A-B-C 3^A-B-C-D-E 4^A-B-C 5^A-B-C-D-E (20 classi in totale) |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Il progetto sarà curato dagli insegnanti di scienze delle varie classi. I vari incontri saranno tenuti da un esperto dell’associazione “Musei in scena”. |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Il costo è di 52 euro a incontro per 15 classi (780 euro ) e di 62 euro a incontro per 5 classi (310 euro). |

|  |
| --- |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare Codice e denominazione del progetto*  |
| Progetto CoroClassi coinvolte: prime,seconde,quarte(con la guida di un esperto esterno)Progetto Coro delle classi quinte del 2 Giugno(con l' insegnante dell'Istituto Zappa Maria Giovanna a costo 0)Progetto Coro di Natale delle classi terze(sempre con l'insegnante Zappa Maria Giovanna) |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Banzi Palmerina |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| -Prendere coscienza dell'importanza della voce come principale mezzo di comunicazione-Esprimere sentimenti attraverso il canto-Sviluppare la creatività-Sviluppare la capacità di adattamento al gruppo-Potenziare la capacità di rispetto e collaborazione nel gruppo-Favorire l' integrazione-Esibizione finale |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
|  Durante il secondo quadrimestre le classi prime, seconde, quarte della scuola primaria, realizzeranno uno spettacolo finale avvalendosi di un'esperta esterna. Il tema sarà concordato dalle insegnanti di classe direttamente con l'esperta. Durata della lezione:1h per classe,per un totale di 15 classi ; verranno effettuati 8 incontri per classe, per un totale di 120 ore.Gli alunni delle classi terze, appronteranno uno spettacolo natalizio con l' insegnante Zappa Maria Giovanna e la collaborazione di una pianista esterna della scuola, prof.ssa Marina Petrolini( a costo 0).Tutte le classi quinte, durante la seconda metà dell'anno scolastico, prepareranno con l'ins. Zappa, i canti in occasione del 2 Giugno, festa della Repubblica.(a costo 0) |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
|  Esperto esterno che otterrà l'incarico tramite il bando pubblicato sul sito dell'Istituto.Pianista esterna Marina Petrolini (classi terze,costo 0)Insegnante interna Zappa Maria Giovanna( classi terze e quinte,a costo 0) |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |
| Per gli spettacoli natalizi e di fine anno scolastico, verrà utilizzata la palestra dell'Istituto o il teatro parrocchiale, a seconda delle disponibilità finanziarie della scuola. Nel caso si utilizzasse la palestra,come ogni anno, si chiederà la disponibilità al Comune per l'allestimento scenico. I contatti con gli operatori comunali saranno curati dalla responsabile del progetto.La data dello spettacolo finale verrà concordata con l'esperta esterna(fine maggio, inizio Giugno) |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| **1 Denominazione progetto** |  |
| PROGETTO: ATLETICA 2015-2016 |  |
|  |  |
| **2 Responsabile progetto** |  |
| Sara Cavozza |  |
|  |  |
| **3 Obiettivi** |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |  |
| OBIETTIVI:Promuovere lo sviluppo delle abilità senso-percettiveConsolidare e sviluppare gli schemi motori e posturali di baseTrasformare gli schemi motori in abilità motorieConcorrere allo sviluppo di positivi comportamenti relazionaliTrarre piacere dal gioco come momento di aggregazioneVivere una sana ed equilibrata forma di agonismoATTIVITàVelocità: esercizi e giochi che aumentino non solo la consapevolezza della corsa veloce, ma anche della reattività, ad esempio facendo piccole gare partendo non solo in piedi, ma anche seduti, coricati, rotolando ecc...Salto in alto e in lungo: esercizi con cerchi e corde, per imparare a saltare, per poi trasformare questo gesto naturale in un gesto atletico.Lancio del vortex: esercizi propedeutici con i palloni, per poi arrivare a lanciare il vortex.Staffette: classiche staffette con il testimone, ma anche staffette rivisitate: ad esempio palleggiando con una palla.Corsa di resistenza: tipo campestre in palestra, partendo insieme in 4 o 5, facendo una corsa più lunga e duratura degli scatti di velocità.Corsa ad ostacoli: le quinte faranno esercizi propedeutici al corretto salto degli ostacoli e qualche corsa con ostacoli;i più piccoli useranno gli ostacoli bassi per fare esercizi di salti a piedi uniti e percorsi vari.DESTINATARIGli alunni della Primaria delle classi:5aA,B,D,ERAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONIQuesto progetto viene realizzato con la collaborazione della società Atletica Gallerini |  |
|  |  |
| **4 Durata** |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |  |
| 8 incontri settimanali di un’ora per ogni classe, che si svolgeranno da ottobre a dicembre per tutte le classi coinvolte |  |
|  |  |
| **5 - Risorse umane** |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |  |
| Specialisti esterni: Rita Mora |  |
|  |  |
| **6 - Beni e servizi** |  |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |  |
| Palestra dell’Istituto Comprensivo, Palazzetto dello Sport (classi quinte) |  |

|  |
| --- |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| PROGETTO MINI-VOLLEY |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Sara Cavozza |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| OBIETTIVI:* Promuovere lo sviluppo delle abilità senso-percettive
* Consolidare e sviluppare gli schemi motori e posturali di base
* Trasformare gli schemi motori in abilità motorie
* Stimolare lo sviluppo di positivi comportamenti relazionali
* Trarre piacere dal gioco come momento di aggregazione
* Vivere una sana ed equilibrata forma di agonismo

ATTIVITà* GIOCHI TRADIZIONALI PROPEDEUTICI ALLA PALLAVOLO (ASINO,BOMBA, MILLEPIEDI, ECC…)
* PALLEGGIO
* BAGHER
* BATTUTA DAL BASSO

DESTINATARI: 2aD,E- 3aB,D- 4aD-5aCRAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: questo progetto viene realizzato con la collaborazione della società sportiva ASD Volley Traversetolo |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Si svolgeranno 8 incontri di un’ora per ogni classe, da ottobre a dicembre. |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Specialista esterno: Laureta Lani |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Le attività si svolgeranno nella palestra della scuola. |

|  |  |
| --- | --- |
| **1 Denominazione progetto** |  |
| PROGETTO: MINIBASKET 2015-2016 |  |
|  |  |
| **2 Responsabile progetto** |  |
| Sara Cavozza |  |
|  |  |
| **3 Obiettivi** |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |  |
| OBIETTIVI:* Promuovere lo sviluppo delle abilità senso-percettive
* Consolidare e sviluppare gli schemi motori e posturali di base
* Trasformare gli schemi motori in abilità motorie
* Concorrere allo sviluppo di positivi comportamenti relazionali
* Trarre piacere dal gioco come momento di aggregazione
* Vivere una sana ed equilibrata forma di agonismo

ATTIVITÁ* Palleggio
* Tiro
* Passaggio
* giochi
* partita

DESTINATARIGli alunni della Primaria delle classi:3aA;C;E svolgeranno mini-basket con la Polisportiva di Basilicagoiano1a A;B;C;D-2aA,B,C effettueranno mini-basket con la Sampolese BasketRAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONIQuesto progetto viene realizzato con la collaborazione delle società sportive: Polisportiva Basilicagoiano e Sampolese Basket |  |
|  |  |
| **4 Durata** |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |  |
| Si svolgeranno 8 incontri di un’ora per ogni classe, da ottobre a dicembre.  |  |
|  |  |
| **5 - Risorse umane** |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |  |
| Specialisti esterni :Gianluca Biagini, Andrea Giuli, Vittorio Margini. |  |
|  |  |
| **6 - Beni e servizi** |  |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |  |
| Palestra dell’Istituto Comprensivo |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **1 Denominazione progetto** |  |
| PROGETTO: MINIRUGBY 2015-2016 |  |
|  |  |
| **2 Responsabile progetto** |  |
| Sara Cavozza |  |
|  |  |
| **3 Obiettivi** |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |  |
| * Promuovere lo sviluppo delle abilità senso-percettive
* Consolidare e sviluppare gli schemi motori e posturali di base
* Trasformare gli schemi motori in abilità motorie
* Concorrere allo sviluppo di positivi comportamenti relazionali
* Trarre piacere dal gioco come momento di aggregazione
* Vivere una sana ed equilibrata forma di agonismo

ATTIVITÁ* Passare la palla
* Cooperare coi compagni
* Rispettare le regole
* Rispettare i compagni
* giochi
* partita

DESTINATARIGli alunni della Primaria delle classi: 4aA, B, D RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONIQuesto progetto viene realizzato con la responsabilità organizzativa del prof. Marchi Edoardo, allenatore federale di 3a livello |  |
|  |  |
| **4 Durata** |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |  |
| 8 incontri di un’ora per ogni classe che si svolgeranno:da ottobre a dicembre per tutte le classi coinvolte |  |
|  |  |
| **5 - Risorse umane** |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |  |
| Specialisti esterni: Marchi Edoardo, Marchi Filippo, Mazza Martina, Pedretti Domenico, Prada Luca, Zannoni Nicolò  |  |
|  |  |
| **6 - Beni e servizi** |  |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |  |
| Palestra dell’Istituto Comprensivo, Campo sportivo “Tesauri” |  |

|  |
| --- |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Squadra di rugby (minirugby extrascolastico) |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Sara Cavozza |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| * Conoscenza del rugby come mezzo di formazione;
* apprendimento delle regole del gioco nelle diverse categorie scolastiche;
* conoscenza elementare delle tecniche di base del rugby;
* conoscenza degli aspetti tecnico-didattici prevalenti.

In orario extracurricolare e con adesione libera a tutti coloro che saranno interessati, sarà svolta un’attività finalizzata all’acquisizione di elementi tecnico-tattici della pratica rugbystica. L’attività, prevista per un’ora e mezza pomeridiana settimanale, sarà svolta dal tecnico F.I.R. su un campo messo a disposizione dal Comune di Traversetolo. Secondo le direttive F.I.R. “PROGETTO SCUOLA” verrà costituita una società sportiva scolastica che darà la possibilità agli alunni di partecipare ad eventuali momenti competitivi sia d’Istituto, che territoriali in modo da finalizzare il loro impegno anche ad un momento ludico. Al termine dell’anno sportivo, se sarà svolta l’attività prevista, (vedi tabella seguente), verranno messi a disposizione i bonus sottoforma di buoni acquisto per materiale sportivo o scolastico. Inoltre alla fine del Campionato Nazionale Scolastico verranno consegnati all’Istituto palloni e una muta di maglie da gioco.  |
|

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI | FASCE D’ETÁ |
| Gruppo Sportivo Scolastico“” | Scuola PrimariaUnder 8anni 2008/09Under 10 anni 2006/07Under 12 anni 2005 |
| FINALITÁ | INCENTIVI |
| Scuola Primaria 1. 8 interventi in orario curriculare
2. 1 allenamento alla settimana per tutto l’anno
3. 3 momenti di verifica con altre scuole
4. 15 nuovi tesserati
5. 4 concentramenti ufficiali F.i.R.
 |  |

**Copertura assicurativa**Nonostante ogni scuola disponga di una propria copertura assicurativa riguardante tutte le attività deliberate dal Consiglio d’Istituto e facenti parte del programma scolastico, la partecipazione all’attività scolastica F.I.R. darà modo all’Istituto di disporre di un’ulteriore copertura assicurativa per tale attività dal momento dell’adesione.In ogni caso l’affiliazione alla F.I.R. come Ente scolastico, fa sì che gli studenti/giocatori siano coperti dall’assicurazione sportiva dal momento stesso in cui vengono tesserati; tale tesseramento permette di partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata dalla F.I.R. e dal CONI.Tecnici F.I.R.:Edoardo Marchi-Filippo MarchiAltri esperti coinvolti: Domenico Pedretti, Martina Mazza, Nicolò Zannoni, Luca Prada |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
|  Il progetto si svilupperà durante l’intero anno scolastico, da ottobre 2015 a giugno 2016. |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Tecnici F.I.R.: Edoardo Marchi-Filippo Marchi |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |
| Campo sportivo “Tesauri” di via Traversetolo, palestra dell’IC di Traversetolo. |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MENSA |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Elisabetta Chierici |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| - Promuovere tra bambini e ragazzi comportamenti alimentari corretti ed equilibrati dal punto di vista nutrizionale- Promuovere l’adozione di stili di vita sani, come una dieta equilibrata costituita da cibi genuini- Aiutare i bambini ad un approccio corretto e positivo con il cibo, stimolandoli a gustare alimenti nuovi- Favorire la relazione e il confronto sull’argomento alimentazione |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
|  8 ore di mensa durante tutto l’anno scolastico per le classi 1^ A-B-C 2^ A-B-C-D 3^A-B-C-D 4^A-B-C 5^A-B-C-D |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Docenti delle classi  |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
|  |
|  |
|  |
|  |

# PROGETTISCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

|  |
| --- |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Progetto ORIENTAMENTO |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| SACCARDI Paola |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Ilprogetto orientamento prevede la conoscenza delle scuole secondarie di secondo grado del nostro territorio per una scelta consapevole del futuro scolastico da parte degli studenti/studentesse. Verranno pertanto organizzati incontri di presentazione presso il nostro Istituto nel mese di dicembre. Verrà inoltre organizzato un pomeriggio nel mese di gennaiodenominato ‘Open day’ al fine di estendere le informazioni anche alle famiglie degli alunni.Il progetto ha inoltre queste finalità:- conoscere le proprie inclinazioni, abilità e potenzialità;- operare una scelta consapevole riguardo alla scelta della scuola secondaria di secondo grado;- verificare la correttezza del consiglio orientativo fornito dal CdC;- verificare la coerenza tra l’indirizzo scelto e le scelte effettuate al fine di individuare eventuali percorsi alternativi. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Anno scolastico – in particolare da novembre a febbraio. |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| L’ins. referente Saccardi Paola – gli inss. referenti dell’orientamento in entrata delle Scuole Secondarie di Secondo Grado – un educatore scolastico |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Le quattro classi terze dotate di LIM. |
|  |

|  |
| --- |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto* |
| IL piacere di leggere e di ascoltare (italiano e storia) |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto* |
| Prof.ssa Bernini Francesca |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.* |
| Destinatari: gli alunni di tutto l’IstitutoObiettivi:* stimolare nell’alunno l’interesse ed il piacere per la lettura
* sostenere la manifestazione da parte di ogni alunno di un proprio gusto personale in merito alla lettura
* promuovere il confronto tra gli alunni e tra alunni ed insegnanti su opere, autori, tipologie testuali
* approfondire problemi di attualità
* approfondire argomenti della storia del '900

Metodologia:* individuare momenti dedicati alla lettura
* utilizzare la biblioteca scolastica e la biblioteca comunale
* proporre attività che stimolino l’immaginazione, la curiosità, la creatività (es. disegnare luoghi, personaggi di un libro; sospendere le letture per formulare ipotesi, riscrivere finali o parti di un testo, utilizzare diversi codici per trasformare un testo, ecc.)
* proporre approfondimenti in collaborazione con gli operatori della biblioteca comunale
* proporre approfondimenti con esperti del territorio
* aderire a concorsi o attività di lettura proposte da Enti esterni

Rapporti con altre Istituzioni: la scuola aderisce ad attività di approfondimento in collaborazione con la Biblioteca comunale, partecipa al progetto lettura “Il Giralibro” promosso dall’Associazione per la lettura Giovanni Enriques di Torino, partecipa al progetto "Scrittori di classe" promosso da Conad, al progetto lettura “Premio Bancarellino” di Pontremoli; si serve di interventi di esperti esterni per approfondire problemi di attualità o particolari aspetti della storia contemporanea. |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.* |
| Tutto l'anno scolastico |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
|  Docenti di lettere– Operatori della Biblioteca Comunale – Esperti esterni |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |
| Biblioteca interna – Biblioteca Comunale – Spazi della scuola |

|  |
| --- |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Storia della scrittura – parte seconda |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Biavardi Paola – Piazza Nino |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Concludere il progetto didattico dello scorso anno nella classe 3D,prendendo in esame tipi di scritture orientali contemporanee (riflessione su concetti/azioni di comunicazione, traduzione, trasmissione, conservazione); prendere contatto con modi diversi dell’arte di scrivere e con mondi religiosi che sembrano lontani. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Mese di dicembre |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Incontri in biblioteca con esperto di lingua russa Visita al museo d’arte cinese ed etnografico di ParmaIncontro con esperta di scrittura cinese |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
|  |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Intervista a un migrante |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Paola Biavardi e insegnanti di lettere delle classi terze |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Destinatari: alunni di 3A 3B 3C 3DObiettivi: interrogarsi sul fenomeno migratorio italiano/europeo; sapere ascoltare racconti di vita di migranti;prendere consapevolezza delle proprie origini.Febbraio 2016 (per ogni classe): 1h di lezione con la facilitazione dell’educatore scolastico; 2h di incontro conmediatore/i culturale/i (cfr. Progetto *Scuole e culture nel mondo* e Associazione mediatori culturali di Parma –referente Sig.ra Vojsava Tahiraj). |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Febbraio 2016: 3 ore per classe |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Educatore scolasticoAssociazione mediatori culturali Parma |
|  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
|  |

|  |
| --- |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Progetto “IN BIBLIOTECA TUTTO L'ANNO”, laboratorio di lingue (ingl.Fr.) |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| CURTARELLI Rosanna |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde (2A- 2B – 2C – 2D) sia per la lingua inglese che per la lingua francese. La finalità è quella di contribuire a consolidare le competenze comunicative in lingua inglese e francese attraverso 2 incontri per ogni classe con madrelinguisti e la visione di di film/dvd/documentari in lingua con sottotitoli.  |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Il progetto si svolgerà nel primo quadrimestre dell’anno scolastico 2015/2016 nel periodo tra ottobre e dicembre 2015 per un totale di n. 2 ore per ogni classe seconda. |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario* |
| Docente di lingua inglese classi 2A- 2D: prof.ssa Saccardi PaolaDocente di lingua inglese classi 2B – 2C: prof.ssa Campanini OneliaDocente di lingua francese classi 2B - : prof.ssa Campanini OneliaDocente di lingua francese classi 2A – 2C – 2D: prof.ssa Curtarelli RosannaBibliotecaria: Dott.ssa Sofisti Alessandra |
|  :  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Gli incontri si svolgeranno presso la biblioteca di Traversetolo, senza oneri per l'istituto scolastico. |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Progetto LETTORATO in lingua INGLESE |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| SACCARDI Paola |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze (3A- 3B – 3C – 3D). La finalità è quella di contribuire a consolidare le competenze comunicative in lingua inglese. Verranno proposte attività mirate a migliorare la ‘fluency’ e a stimolare la conversazione. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2015/2016 nel periodo tra marzo e maggio 2016 per un totale di n. 16 ore ripartite nelle quattro classi terze (4 ore per ciascuna classe). |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Lettrice americana (con esperienza presso scuola secondaria primo grado) :Cathy CunninghamDocente di lingua inglese classi 3A- 3D: prof.ssa Saccardi PaolaDocente di lingua inglese classi 3B – 3C: prof.ssa Campanini Onelia |
|  :  |
| 1. **Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Verranno utilizzate le quattro classi terze dotate di LIM. |

|  |
| --- |
|  |
| 1. **Denominazione progetto**
 |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Progetto LETTORATO in lingua FRANCESE |
|  |
| 1. **Responsabile progetto**
 |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| CURTARELLI Rosanna / SACCARDI Paola |
|  |
| 1. **Obiettivi**
 |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze (3A- 3B – 3C – 3D). La finalità è quella di contribuire a consolidare le competenze comunicative in lingua francese. Verranno proposte attività mirate a migliorare la produzione e l'interazione orale e a stimolare la conversazione. |
|  |
| 1. **Durata**
 |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2015/2016 nel periodo tra marzo e maggio 2016 per un totale di n. 12 ore ripartite nelle quattro classi terze (3 ore per ciascuna classe). |
|  |
| 1. **Risorse umane**
 |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Lettrice francese (con esperienza presso scuola secondaria primo grado) :Lucie HüpfelDocente di lingua francese classi 3A- 3C-3D: prof.ssa Curtarelli RosannaDocente di lingua francese classi 3B: prof.ssa Campanini Onelia |
|  :  |
| 1. **6 - Beni e servizi**
 |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Verranno utilizzate le quattro classi terze dotate di LIM. |

|  |  |
| --- | --- |
| 1 Denominazione progetto |  |
| GiochiMatematici |  |
|  |  |
| 2 Responsabile progetto |  |
| Vespo Daniele |  |
|  |  |
|  |  |
| 3 Obiettivi |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |  |
| * Acquisire la capacità di formulare e verificare ipotesi, di individuare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse;
* Acquisire un metodo di lavoro ordinato;
* Potenziare ed arricchire le capacità espressive.

Classi coinvolte: 2 A-B-C-D/3 A-B-C-D-totale alunni: 170 |  |
|  |  |
| 4 Durata |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |  |
| La prima prova (qualificazioni) verrà svolta in istituto nel mese di novembre (durata 90’), La seconda prova (semifinale per i dieci primi classificati dell’istituto) presso Liceo Scientifico “G. Marconi” di Parma.  |  |
|  |  |
| 5 - Risorse umane |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |  |
| Nessun docente esterno verrà coinvolto. Gli insegnanti delle classi interessate cureranno il corretto svolgimento delle prove in classe. |  |
|  |  |
| 6 - Beni e servizi |  |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |  |
|  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| 1 Denominazione progetto |  |
| Ed. Ambientale - Acqua |  |
|  |  |
| 2 Responsabile progetto |  |
| Vespo Daniele |  |
|  |  |
|  |  |
| 3 Obiettivi |  |
| Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.  |  |
| - Conoscere il ciclo dell’acqua, i suoi stati e le proprietà.- Conoscere le proprietà chimiche, fisiche, biologiche delle acque.- Saper formulare ipotesi e realizzare semplici esperimenti.- Analizzare le nostre acque.- Riscoprire aspetti storico-culturali legati all’acqua e al fiume.- Comprendere l’importanza della risorsa fiume e del rapporto uomo/ambiente fluviale (anche nella storia).- Conoscere gli elementi costitutivi dell’ecosistema fluviale. Classi coinvolte: 1 A-B-C-D |  |
|  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| 4 Durata |  |
| Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.  |  |
| novembre 2015 – maggio 2016- Visita impianto Reggio Est (centrale idrica) a cura di Iren.- Incontri con esperti Iren sui temi: depurazione, ciclo idrico integrato.- Incontri sul tema “acqua da bere” con visita ai pozzi presenti sul territorio. (Comune e Provincia uff. Educazione Ambientale)- Ideazione laboratori manuali o sperimentali specifici sul tema della risorsa idrica. (Provincia uff. Educazione Ambientale).  |  |
|  |  |
| 5 Risorse umane |  |
| Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario. |  |
| Gli insegnanti di scienze delle classi interessate.Comune Traversetolo Assessorato Ambiente, biblioteca comunale, Provincia di Parma Ufficio Educazione Ambientale, Legambiente Valtermina, Iren, Arpa, Usl, Università di Parma dip.to Bioscienze, Cirea e Centro Acqua. |  |
|  |  |
| 6 Beni e servizi |  |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |  |
|  |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| **1. Denominazione progetto**  |  |
| “Progetto “Luce e Colori” attività di divulgazione scientifica per le scuole di Parma” |
|  |  |
| **2. Responsabile progetto** |  |
| De Monte Giuseppina |
|  |  |
| **3. Obiettivi** |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.* |
| Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Cariparma ed è rivolto, nel nostro caso, a studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Parteciperanno al progetto le classi 2a C e 2a D. Ricercatori dell'0Università di Parma verranno nel nostro Istituto per effettuare esperimenti sul tema della luce. Tali esperimenti tendono a chiarire i più elementari e quotidiani fenomeni che si possono osservare in ogni momento. |
|  |  |
| **4. Durata** |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.* |
| Tali esperimenti avranno la durata di circa 1 ora e 30 minuti per ogni classe. Gli incontri avverranno in prima primavera (il periodo e le date verranno comunicate dopo la scadenza delle adesioni fissata per il 30 novembre c.a.) |
|  |  |
| **5. Risorse umane** |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| I docenti interessati saranno gli insegnanti di scienze delle due classi: Serventi Maurizio (classe 2a D) e De Monte Giuseppina (classe 2a C). Ricercatori dell'Università di Parma identificati al momento. **Il costo del personale che effettuerà gli esperimenti è totalmente gratuito in quanto la partecipazione al progetto è gratuita.** |
|  |  |
| **6. Beni e servizi** |  |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| L'effettuazione degli esperimenti abbisognerà di un'aula che possa essere oscurata e (forse) di un proiettore. |

|  |  |
| --- | --- |
| 1 Denominazione progetto  |  |
| AIDO “ donazione e trapianto di organi” |
|  |
| 2 Responsabile progetto |
| Lucia Stocchi |
|  |
| 3 Obiettivi |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| * Illustrare gli scopi dell’associazione AIDO
* Aiutare i ragazzi a capire l’importanza di questa scelta consapevole
 |
|  |
| 4 Durata |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Secondo quadrimestre (classi terze).Un incontro di circa due ore.Partecipazione al concorso provinciale “Una scelta consapevole” |
|  |
| 5 - Risorse umane |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| * Insegnanti di matematica e italiano delle classi terze
* Dott. Luca Bonini
* Vice presidente Elena Contardi
 |
|  |
| 6 - Beni e servizi |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| **---** |

|  |  |
| --- | --- |
| 1 Denominazione progetto |  |
| Educazione sessuale |
|  |
|  |  |
| 2 Responsabile progetto |  |
| *De Monte Giuseppina* |
|  |
|  |  |
| 3 Obiettivi |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Favorire una corretta informazione rispetto alle tematiche relative alla sessualità e affettività.Metodologie: uso di una metodologia interattiva, nella forma del circle time, alternata a lavori in sottogruppo.Destinatari: classi terze. |
|  |  |
| 4 Durata |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Tre incontri per classe (Tot. 4h)Secondo quadrimestre. |
|  |  |
| 5 - Risorse umane |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Psicologi del consultorio familiare famiglia più.Insegnanti di scienze |
|  |  |
| 6 - Beni e servizi |  |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |
| Spese per esperti |

|  |
| --- |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Primo soccorso |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Prof. Viggiano Mariavita |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Il progetto si propone di :-educare alla prevenzione cercando di modificare i comportamenti scorretti a casa, a scuola, in strada e nel tempo libero.-formare “a saper fare”, nel caso in cui si presentino situazioni di urgenza, sia in ambito scolastico che extrascolastico, semplici manovre d’assistenza ad un infortunato, sufficienti ad impedire un aggravamento, in attesa di soccorsi adeguati.-fornire agli studenti alcuni elementi di base su cosa fare e /o non fare in tema di primo soccorso. - conoscere e comprendere l’importanza del significato dei numeri del pronto intervento e sperimentare semplici manovre di primo soccorso. Destinatari: tutti i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Due sabati mattina così organizzati:Ore 8.00-100(8.00-9.00: teoria9.00-100: pratica) una classe terzaOre 10.00-13.00 (10.00-100: teoriaore 100-13.00: pratica ) un differente classe terza.Le due classi terze mancanti seguiranno il medesimo corso con gli stessi orari un altro sabato. |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Prof. Viggiano Mariavita per l’organizzazione.Collaborazione con i militi della Croce Azzurra di Traversetolo per la parte pratica e teorica del corso. |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |

|  |  |
| --- | --- |
| **1 Denominazione progetto** |  |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| I RISCHI DEL WEB |
|  |  |
| **2 Responsabile progetto** |  |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Prof.ssa DOTTI PAOLA |
|  |  |
| **3 Obiettivi** |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Il progetto LA SFIDA DEL WEB: FAMIGLIE E SCUOLE NELLA RETE, sperimentato nel corso dell'a.s. 2014/15, non ha certamente esaurito in poche ore un tema vasto come quello della pervasività del web e delle conseguenze che ne derivano, specie sul versante educativo; quest'anno si vogliono quindi affrontare altri nodi essenziali della questione, quali rischi, sicurezza e dipendenza. |
|  |  |
| **4 Durata** |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Sono previsti due momenti di incontro in orario scolastico, entrambi destinati alle classi terze:1. un incontro di 2 h con un rappresentante della Polizia Postale
2. un incontro di 2 h con il dottor Silverio Zucchi (psicologo e psicoterapeuta)
 |
|  |  |
| **5 - Risorse umane** |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| * Docenti interni
* Esperti esterni: rappresentanti della Polizia Postale, dottor Silverio Zucchi
 |
|  |  |
| **6 - Beni e servizi** |  |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |
| * Biblioteca comunale
* Spazi della scuola
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **1 Denominazione progetto** |  |
| EDUCAZIONE STRADALE |  |
|  |  |
|  |  |
| **2 Responsabile progetto** |  |
| **Prof. Russo Giovanni** |  |
|  |  |
|  |  |
| **3 Obiettivi** |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |  |
| Le conoscenze delle principali norme di circolazioneè indispensabile per i ragazzi in quanto utenti della strada, sia come pedoni che come ciclisti e, per i più grandi, anche come “ciclomotoristi”. Rispettare queste norme, quindi, non è soltanto un dovere civico, ma significa salvaguardare la propria incolumità e quella degli altri. I destinatari del progetto sono le classi prime e terze della Scuola Secondaria di primo Grado. |  |
|  |  |
| **4 Durata** |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |  |
| Anno scolastico, preferibile all’inizio del secondo quadrimestre. |  |
|  |  |
| **5 - Risorse umane e discipline coinvolte** |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti, discipline coinvolte, ore settimanali utilizzate. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*  |  |
| Il progetto sarà così attuato: 4 ore consecutive settimanali tenute dagli insegnanti di Tecnologia con eventuale aiuto e il supporto dei Vigili Urbani, per un totale di trentadue(32) ore per le classi prime e trentadue ore per le classi terze. Le lezioni saranno frontali a classe intera.Gli insegnanti gestiranno questo momento con tutte le dilazioni, articolazioni e ramificazioni che l’attività didattica generale consente e provoca. |  |
|  |  |
| **6 - Beni e servizi** |  |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |  |
| **Aula con la LIM, carta da disegno formato A1, fotocopiatrice.**  |  |

|  |
| --- |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Campestre “corri con noi” |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Prof. Viggiano Mariavita |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Obiettivi: suscitare e consolidare negli allievi una consuetudine all’attività sportiva considerata elemento fondamentale sia per una buona educazione alla salute sia come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.Valorizzare le capacità del singolo individuo che non preveda però la sopraffazione degli altri, ma la solidarietà e la comprensione dell’altro nel rispetto delle differenti capacità. Favorire il miglioramento delle funzioni fisiologiche, acquisire nuovi gesti tecnici al fine di aumentare il bagaglio delle esperienze, migliorare/consolidare gli schemi motori di base.Promuovere e consolidare l’autocontrollo, l’osservanza delle regole, della lealtà e del fair play, elementi trasversali alla legalità.In considerazione di ciò, i compiti di collaborazione nelle premiazioni e di aiuto nella gestione dell’organizzazione saranno anche assegnati agli alunni impossibilitati per motivi di salute a svolgere l’attività, aiutati dalla supervisione dei docenti.Destinatari: tutti i ragazzi della scuola media e tutti i bambini delle classi quarte e quinte elementari.Rapporti con altre istituzioni: collaborazione con i rappresentanti delle associazioni dei paesi limitrofi per la premiazione e con l’amministrazione comunale e i vigili peralcuni aspetti pratici/organizzativi. |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Ottobre/novembre: organizzazione dettagliata di tutte le attività e contatti con tutti i collaboratori.Novembre: corsa campestre.Si prevede di effettuare nel mese di dicembre (tempo permettendo), una campestre con i ragazzi delle scuole dei comuni limitrofi. |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Prof. Viggiano Mariavita : 10 ore per organizzazione |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*Per la preparazione degli alunni che partecipano alla fase intercomunale, gli allenamenti si svolgeranno in sicurezza davanti alla palestra, all'esterno del cortile scolastico, sul marciapiede e sul prato di via Petrarca antistanti la scuola, sotto la vigilanza dell'insegnante. |

|  |
| --- |
| **1 Denominazione progetto** |
| *Indicare denominazione del progetto*  |
| Festa dello sport di fine anno |
|  |
| **2 Responsabile progetto** |
| *Indicare Il responsabile del progetto*  |
| Prof. Viggiano Mariavita |
|  |
| **3 Obiettivi** |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |
| Destinatari: tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.Festeggiare la fine dell’anno scolastico con giochi e gare sportive, relazionandosi positivamente con l’altro e con il gruppo nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati.Favorire un’attività altamente socializzante per la squadra/classe anche nel rispetto di chi non emerge con discipline di studio, ma può essere valorizzato grazie alle proprie abilità e competenze motorie.Collaborazionecon alcuni rappresentanti delleassociazioni sportive del paese per la gestione dei giochi/tornei e con il comune peralcuni aspetti pratici organizzativi. |
|  |
| **4 Durata** |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |
| Nelle settimane precedenti la fine dell’anno scolastico organizzazione dettagliata di tutte le attività e incontri con i responsabili delle associazioni sportive.Sabato 4 giugno: festa con tuttii ragazzi della scuola secondaria di primo grado. |
|  |
| **5 - Risorse umane** |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |
| Prof. Viggiano Mariavita : 10 ore per organizzazione. |
|  |
| **6 - Beni e servizi** |
| Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. |
| Si auspica anche quest’anno di poter regalare ad ogni ragazzo la maglietta della manifestazione, pagata da uno sponsor e personalizzata con una frase ideata dai ragazzi, che sia significativa per la giornata di festa. |
|  |
|  |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Sezione 1 - Descrittiva** |  |
| **1 Denominazione progetto** |  |
| Musical – Spettacolo di fine anno |  |
|  |  |
| **2 Responsabili progetto** |  |
| Mariavita Viggiano |  |
|  |  |
|  |  |
| **3 Obiettivi** |  |
| *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*  |  |
| Obiettivi del progetto:- offrire occasioni di incontro e socializzazione in orario extrascolastico realizzate a scuola per aumentare il senso di appartenenza;- valorizzare creatività e protagonismo giovanile, incentivando anche l’espressione di intelligenze che spesso vengono sottovalutate nelle materie curricolari;- migliorare il clima relazionale attraverso il lavoro collettivo per la realizzazione di un progetto comune;- aumentare l’autostima attraverso azioni che prevedano la valorizzazione delle differenze personali;- fornire modelli positivi di ragazzi di pari età per favorire uno sviluppo armonico e positivo della persona.Per ottenere tutto ciò si prevede il coinvolgimento di:- Amministrazione Comunale come Patrocinio e per la messa a disposizione di spazi per l’evento finale;- Palagym;- ex-alunni in funzione tutoriale- genitori- realtà produttive locali per la messa a disposizione di materiali**Attività**Ai ragazzi sarà offerta la possibilità di ritrovarsi nei locali della scuola per realizzare uno spettacolo finale di canto, danza e recitazione in alcuni pomeriggi della settimana alla presenza di insegnanti della scuola e compagni più grandi. Lo spettacolo finale sarà aperto alla cittadinanza.  |  |
|  |  |
| **4 Durata** |  |
| *Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua,illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*  |  |
| Le attività si svolgeranno da ottobre a giugno, in orario extrascolastico, in incontri settimanali concordati tra tutte le parti coinvolte. |  |
|  |  |
| **5 - Risorse umane** |  |
| *Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.* |  |
| Alla realizzazione del progetto partecipano i seguenti docenti della scuola:- Viggiano M., Vespo D., Casali A., Cantarelli M., Dotti P., Pianforini B., Anelli S., Neva S. |  |
|  |  |
| **6 - Beni e servizi** |  |
| *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.* |  |
| Le attività si svolgeranno nei diversi spazi della scuola. Potranno essere utilizzati spazi esterni per gli eventi finali e per attività di progetto. |  |